

## **VERBALE DI SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE RIUNIONE DEL GIORNO 5 AGOSTO 2021**

### **N. 018 / prot. n. 2022-0010584**

In data 5.08.2021 alle ore 18.35 presso la Sala Civica al piano terra della Rocca di Riva del Garda si è riunito il Consiglio comunale, in seduta pubblica.

All'appello iniziale, effettuato dal Segretario su invito del Presidente, risultano presenti i signori:

- SANTI Cristina – Sindaco
- BERTOLDI Gabriele
- BETTA Silvia
- CAPRONI Mario
- CHIOCCHIA Simone
- CHIZZOLA Tiziano
- FERRAGLIA Vittorio
- FONTANELLA Simone
- GATTI Lucia
- GRAZIOLI Luca
- MALFER Mauro
- MAMONE Salvatore
- POZZER Lorenzo
- SALIZZONI Silvio
- SANTONI Nicola
- SERAFINI Mirella

Risultano assenti i Consiglieri signori:

- GATTI Franco
- GIULIANI Giuseppe
- MATTEOTTI Pietro
- MOSANER Adalberto
- PRATI Lorenzo
- ZANONI Alessio

Assiste il Segretario Generale Reggente Comune, dott.ssa Anna Cattoi.

Riconosciuto il numero legale degli intervenuti, essendo presenti n. 16 Consiglieri comunali, il signor Salvatore Mamone, nella sua qualità di Presidente, assume la presidenza e dichiara aperta la riunione per la trattazione dei seguenti argomenti, indicati nell'ordine del giorno emanato con avviso dd. 29.07.2021, regolarmente notificato ed allegato sub lettera A), come segue:

**RISPOSTE ALLE INTERROGAZIONI PRESENTATE VERBALMENTE DAI CONSIGLIERI,  
AI SENSI DELL'ART. 19, COMMA 1, DEL REGOLAMENTO INTERNO DEL CONSIGLIO  
COMUNALE**

punti rimasti da trattare:

- 5) MOZIONE N. 10 PRESENTATA IN DATA 26.05.2021 DAI CONSIGLIERI BERTOLDI, ZANONI, CHIZZOLA, GATTI LUCIA E MOSANER AD OGGETTO: "RESILIENZA SOCIALE" (relatore uno dei proponenti)
- 6) MOZIONE N. 11 PRESENTATA IN DATA 8.06.2021 DAI CONSIGLIERI BERTOLDI, ZANONI, CHIZZOLA, GATTI LUCIA E MOSANER AD OGGETTO: "REALIZZAZIONE DI UN'AREA CANI" (relatore uno dei proponenti)

odg suppletivo n. 2:

1. MOZIONE N. 12 PRESENTATA IN DATA 11.06.2021 DAL CONSIGLIERE ZANONI AD OGGETTO: "... A QUANDO IL GIORNO DELLA VERA VERITA'???" (relatore il proponente)

odg suppletivo n. 3:

1. COMUNICAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE, AI SENSI DEGLI ARTT. 48 E 49 DEL REGOLAMENTO INTERNO PER LE ADUNANZE DEL CONSIGLIO COMUNALE, DELLE RISPOSTE AD INTERROGAZIONI ED INTERPELLANZE DI CONSIGLIERI (relatore il Sindaco)
2. VERIFICA DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI GENERALI DI BILANCIO – ESERCIZIO 2021 E VARIAZIONI DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023 (VARIAZIONE N. 2 - GRUPPO 11) AI SENSI DEGLI ART. 193 E 175 COMMA 8 DEL D.LGS 267/2000 (relatore il Sindaco)
3. ADESIONE ALLA COMPAGINE SOCIETARIA DELLA SOCIETÀ IN HOUSE TRENINO DIGITALE SPA E APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA “GOVERNANCE” DELLA SOCIETÀ (relatore il Sindaco)
4. APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE DI PROGRAMMA TRA AGENZIA DEL LAVORO E IL COMUNE DI RIVA DEL GARDA PER LA COPERTURA GRADUALE DELLA QUOTA D'OBBLIGO AI SENSI DELLA LEGGE N. 68/1999. (relatore il Sindaco)
5. APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE TRA I COMUNI DI MORI E RIVA DEL GARDA PER L'EFFETTUAZIONE DI CONCORSI E/O PROVE SELETTIVE UNITARIE PER IL RECLUTAMENTO DEL PERSONALE NELLA FIGURA PROFESSIONALE DI AGENTE DI POLIZIA LOCALE, AI SENSI DELL'ART. 99, COMMA 3 DEL CODICE DEGLI ENTI LOCALI DELLA REGIONE AUTONOMA TRENINO – ALTO ADIGE APPROVATO CON L.R. N. 2/2018. (relatore il Sindaco)
6. MOZIONE N. 13 PRESENTATA IN DATA 21.06.2021 DAI CONSIGLIERI ZANONI, CHIZZOLA, BERTOLDI, MOSANER E GATTI LUCIA AD OGGETTO: "NO AL COLLEGAMENTO MOUNTAIN BIKE, CIRCUITO LEDRO-DROMAÈ-CAMPI" (relatore uno dei proponenti)

Presidente Mamone

Confermiamo i due scrutatori il Consigliere Ferraglia e il Consigliere Bertoldi, se non avete nulla in contrario. Consigliere Ferraglia?

Consigliere Ferraglia

Sì, sì.

Presidente Mamone

Bene, grazie.

Una comunicazione da parte della Presidenza relativamente all'ordine del giorno di questo Consiglio Comunale. Come concordato nella conferenza dei capigruppo del 27 luglio scorso, approvata dai vari dai capigruppo presenti, c'è stata l'inversione all'ordine del giorno che seguirà il seguente il seguente ordine: Question Time, prosecuzione del punto numero 5 lasciato in sospeso l'altro Consiglio, quello che riguardava la residenza sociale. A seguire la verifica della salvaguardia degli equilibri di Bilancio e variazioni di Bilancio; a seguire ancora l'adesione a Trentino Digitale; poi la convenzione con l'Agenzia del Lavoro; convenzione con il Comune di Mori; la mozione numero 11 relativa all'Area Cani; il supplemento 2, la mozione numero 12 "Quando la verità?"; supplemento numero 3, interrogazioni e interpellanze, ed infine il punto 6 supplemento 3, mozione numero 13 "No al collegamento Ledro Dromaè Campi".

Questa inversione dei punti è stata concordata con i capigruppo, credo che siano tutti d'accordo, quindi procediamo con la comunicazione da parte del Sindaco alla proroga del conferimento dell'incarico al direttivo Dottor Zolin, conferimento di funzioni di vicesegretario alla Dottoressa Ciaghi Serena e nomina dei rappresentanti della società Lido di Riva del Garda S.r.l. società di partecipazione, prego Sindaco.

^^ Entra il Consigliere Zanoni : il numero dei presenti sale a 17.^^

Sindaco Santi

Grazie. Visto l'articolo 111 del vigente Regolamento Organico del personale dipendente che disciplina l'attribuzione degli incarichi ai dirigenti e ai direttivi, preso atto che gli incarichi suddetti vengono conferiti con provvedimento del Sindaco in base alle previsioni dell'organigramma e dell'individuazione delle posizioni organizzative da parte della Giunta secondo il principio della temporaneità e revocabilità degli stessi nei limiti temporali stabiliti dallo Statuto Comunale rinnovabile anche di anno in anno sulla base dei criteri di professionalità, attitudine ed esperienza, sentito il Segretario Generale reggente ovvero per la struttura interna il dirigente della struttura primaria, visto l'articolo 47 dello Statuto Comunale il quale prevede che gli incarichi dirigenziali o direttivi conferiti temporaneamente dal Sindaco abbiano la durata massima di 5 anni rinnovabili anche di anno in anno, richiamato l'articolo 104 del citato regolamento organico del personale il quale al comma 1 prevede alle aree possono essere proposti il Segretario e il Vicesegretario i dirigenti anche assunti al di fuori della dotazione organica, nonché dipendenti con attitudini e capacità amministrativo-contabili adeguate di categoria D qualora siano state individuate corrispondenti posizioni organizzative da parte della Giunta Municipale; preso atto che la posizione organizzativa disciplinata dalla contrattazione collettiva provinciale individuata e graduata dalla Giunta Municipale in relazione all'area dei servizi della persona e alla comunità è stata definita con deliberazione giunta numero 79 di data 9 febbraio 2021; considerato che con la decorrenza dal primo gennaio 2021 e fino al 30 giugno 2021, salvo proroga, è stata disposta l'assunzione in posizione di comando temporaneo e parziale a 18 ore settimanali dell'Architetto Zolin Gianfranco, dipendente a tempo indeterminato presso la Alto Garda e Ledro; dato atto che con proroga decreto di data 11 febbraio 2021 protocollo 5475 è stato conferito all'architetto Zolin Gianfranco incarico direttivo dell'area della gestione del territorio relativamente al periodo 11 febbraio 2021 - 30 giugno 2021, considerato che l'assunzione in posizione di comando dell'Architetto Zolin Gianfranco è stata prorogata dal primo luglio 2021 al 31 dicembre 2021, ritenuto quindi di prorogare al Dottor Architetto Zolin

Gianfranco, in possesso dei necessari requisiti previsti dal vigente regolamento organico del personale dipendente, l'incarico direttivo di responsabile dell'Area Gestione del Territorio individuata come posizione organizzativa.

Visti gli articoli 60 comma 8, 126 e 128 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con legge regionale 3 maggio 2018 numero 2, visto il Contratto collettivo provinciale di lavoro per l'area non dirigenziale del personale del comparto Autonomie Locali sottoscritto in data primo ottobre 2018, vista la dichiarazione di insussistenza di cause d'inconferibilità e/o incompatibilità resa ai sensi delle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 8 aprile 2013 numero 39 da parte del dipendente interessato depositata in atti, decreta di prorogare il conferimento al Dottor Architetto Zolin Gianfranco, funzionario tecnico categoria D livello base, dell'incarico direttivo di Responsabile dell'Area Gestione del Territorio individuata come posizione organizzativa con deliberazione della Giunta Municipale numero 79 di data 9 febbraio 2021. Di dare atto che ha all'incarico assegnato sono collegate le funzioni di responsabilità di cui agli articoli 103 e seguenti del vigente regolamento organico del personale dipendente nonché quelle derivanti dalla delibera della Giunta Municipale numero 72 di data 26/01/2021 concernente l'individuazione di atti amministrativo-gestionali di natura dirigenziale e direttiva devoluti alla competenza dei responsabili dei servizi e successivi atti di organizzazione; di fissare la decorrenza del presente atto dal primo luglio 2021 al 31 dicembre 2021 salvo proroga qualora l'assunzione in posizione di comando venisse ulteriormente prorogata anche oltre la scadenza attualmente prevista.

Di dare atto che l'incarico sopraccitato è revocabile secondo le procedure di cui all'articolo 60 del Codice degli Enti Locali e con le modalità disciplinate dal contratto collettivo di lavoro; di dare atto che allo svolgimento delle funzioni di cui al presente incarico consegue oltre all'attribuzione della retribuzione di posizione la retribuzione di risultato secondo le modalità previste dal vigente Contratto collettivo provinciale di lavoro del comparto Autonomie Locali area non dirigenziale.

#### Dott.ssa Cattoi

Sindaco, se vuole, siccome sono pubblicati sul sito lei può dire la data e i nomi perché sono stati pubblicati sul sito del Comune.

#### Sindaco Santi

Va bene. Allora, se per voi va bene dico soltanto la data e i nomi e siccome sono sul sito del Comune potete andare a verificare. Allora a Ciaghi Serena è stato conferito la funzione di Vice Segretario Generale dal 20 luglio 2021.

Oggetto: decreto nomina ex articolo 2449 Codice Civile dei rappresentanti comunali della società Lido di Riva del Garda S.r.l. società di partecipazione. Il Sindaco ha emanato in data 19 maggio 2021 l'avviso al protocollo 18336 con il quale è stata resa nota al pubblico la possibilità di presentare il curriculum vitae per la candidatura. Preso atto che entro il termine fissato per il giorno 31 maggio sono pervenute 13 candidature per le nomine e le designazioni di cui sopra, allora la nomina... vediamo esattamente la data... di nominare in base all'articolo 2449 i rappresentanti del Comune di Riva del Garda in seno al Consiglio di Amministrazione della Lido di Riva del Garda S.r.l. società di partecipazione l'Avvocato Emanuela Ceschini, nata a Riva del Garda il 19/10/70, residente in Arco; il signor Delio Picciani, nato a Rovereto il 23/02/1957, residente a Trento. Questa è la nomina per quanto riguarda il CdA della Lido S.r.l., ho terminato.

#### Presidente Mamone

Grazie. Passiamo ora alla Question Time, 45 minuti a partire da adesso, prego per le prenotazioni.

Ha chiesto di parlare il Consigliere Zanoni, prego Consigliere.

### Consigliere Zanoni

Grazie Presidente. Avevo anche chiesto la possibilità di portarvi alcune con diapositive, non so se siamo in grado di accendere lo schermo, poi inizierai subito. Okay, grazie mille.

Il tema è sempre quello, torna il tema dei rifiuti. Circa dieci mesi fa avevamo fatto una prima constatazione e avevamo fatto anche delle osservazioni in Question Time perché la situazione era degenerata rispetto a quello che già succedeva, insomma, che non era ottimale. Vediamo che dopo dieci mesi la situazione non è che sia migliorata, nonostante abbiamo letto ci siano stati degli interventi che non abbiamo ben capito quali, perché il risultato, vedete questo è un articolo del 22 di luglio, non è delle minoranze, arriva direttamente da cittadinanza e il titolo parla di residenti infuriati, di discarica a cielo aperto. Quindi io non sono andato a fare le foto come l'altra volta nel senso che non serve, vedo che... anche perché magari se le faccio io poi sono prese male, nel senso che magari qualcuno può pensare che siano foto fatte ad arte, apposta.

Poi qui vedo che un ex Consigliere, che è candidato appoggiando parte della vostra maggioranza, è lui stesso che fa dei post, li vedo molto molto critici e credo che abbia anche ragione, perché le foto parlano da sole insomma. Quindi, non so, chiedo se gli interventi che avete messo in campo li ritenete sufficienti. Chiedo se invece, come spero, ci sia qualche altro provvedimento in atto per risolvere la situazione. Sappiamo che è complicato, sappiamo che non è facile, poi c'è anche la questione del bando, abbiamo perso un po' il bandolo della matassa; sarebbe bello capire, perché ogni tanto si leggono cose un po', così un po' anche a fantasiose per chi magari vorrebbe rimettere in moto un po' tutto, capire a che punto siamo perché credo che questa sia davvero un'emergenza che va oltre le sensibilità del singolo cittadino e dei singoli amministratori, dei singoli Consiglieri: è un'emergenza che ormai diventa penso la principale che ci sia sul Comune, una delle principali insomma. Penso che non vada sottovalutata, quindi su questo concludo.

Invece una cosa, magari questa è un po' più amena, però Sindaca siccome è giusto che poi dare il peso alle cose, soprattutto anche essere... credo che c'è bisogno anche di serietà quando si comunicano le notizie, faccio riferimento alla Toresela. Noi abbiamo detto il 20 giugno, è questo comunicato sul sito del Comune, mi scuso se una parte non c'entra ma vado al verso la fine, perché il 20 di giugno se non sbaglio è stato dato questo annuncio sul sito ufficiale del Comune: Novità recentissima - dice la Vice Sindaca - per aver accettato... ringrazia per aver accettato di cedere all'Amministrazione Comunale la Toresela, antico manufatto e quindi sarà prima messa in sicurezza, poi restaurata. Questo al 20 di giugno, dato già per certo, operazione già fatta, così leggo. Oppure, per avere ulteriore conferma, guardate a me risulta che l'unica cosa, l'unico atto ufficiale sia questa prima frase che ho inserito: è la previsione che c'è nel DUP l'avete riportata pari pari anche voi, era del 2020, quindi acquisizione gratuita da Itea S.p.A. quale bene di rilevante interesse culturale della Toresela, costruzione rappresentata da una torre di 8 metri. Quindi nel DUP si diceva che si vuole intervenire chiedendo, c'erano già dei contatti con il Presidente di Itea di allora, la volontà era quella di farti cedere gratuitamente la Toresela con già frazionamento e accatastamento per poi dopo procedere a ristrutturazione.

Lo stesso giorno, 20 giugno, a distanza di pochi minuti credo rispetto al comunicato del Comune, sempre il partito di maggioranza, il PAT, posta questo comunicato che penso sia chiarissimo "La Toresela finalmente di proprietà del Comune che procederà alla restaurazione". Quando l'ho letto mi è venuto quasi l'istinto di guardarmi intorno perché pensavo di vedere passare le truppe in disfatta di Napoleone, invece non è così. Però insomma dà senso che la restaurazione... è bella la storia, bisognerebbe anche conoscerla e poi utilizzare i termini in modo puntuale, però si capisce Comunque dal comunicato del PAT che finalmente è di proprietà del Comune, 20 di giugno.

Arriviamo al 28 di luglio, quindi recentissimamente, che c'è stato un incontro con lei con la nuova Presidente dell'Itea e le cose sembra che siano davvero diverse siamo. Siamo fermi ancora

dal punto di vista, per quanto mi riguarda, ma chiedo a voi qualche atto ufficiale, perché leggendo le sue dichiarazioni, Sindaca, che sono qui, ma anche nella parte conclusiva sempre riferita a Toresela, insomma qui si dice che “Infine Toresela e Itèa, come qualità e come S.p.A. mission ben precisa, si trovi nell'impossibilità di provvedere direttamente al risanamento e quindi confermato la disponibilità ad intavolare un ragionamento”, che è una cosa totalmente diversa rispetto al vostro primo comunicato. Allora chiedo per capire come stanno esattamente le cose, poi se ci sono delle rettifiche da fare sarebbe anche opportuno farle, perché altrimenti si ingenera confusione. Nel secondo comunicato se nel primo si era data troppa enfasi si poteva anche specificare che non era già stata acquisita e che si sta forse procedendo, prima o poi si arriverà. Perché altrimenti, insomma gli atti amministrativi sono atti amministrativi, i comunicati stampa ufficiali sono comunicati stampa ufficiali e credo che tutto si debba tenere in un filo logico che dall'esterno si possa comprendere quello che succede.

Sono queste due domande alle quali chiedo se è possibile avere una risposta. Poi le chiedo, non voglio essere logorroico, però per quanto riguarda sempre i bilanci della Comunità del Garda, l'ultimo Bilancio mi diceva che non era ancora stato approvato, quello del 2020; se adesso fosse approvato, senza disturbare lei se c'è qualche altro canale; però gli uffici mi dicono che non ci sono altri canali e purtroppo devo continuare disturbare lei per avere il Bilancio, quindi chiedo se è possibile ancora la cortesia come ha già fatto con i precedenti. Grazie per il momento mi fermo qui.

Presidente Mamone

Grazie Consigliere, prego Sindaco.

Sindaco Santi

Per il bilancio della Comunità del Garda glielo faccio avere prima possibile, non è un problema. Per quanto riguarda i rifiuti concordo che la situazione è una situazione emergenziale, però siccome è più aggiornato l'Assessore Grazioli lascerei la parola lui, così può meglio illustrare il problema, che peraltro è evidente, ricevo anch'io mille fotografie della situazione.

Assessore Grazioli

Grazie, se rimette su la foto, Consigliere per piacere. Va bene, proprio quelle due foto lì, quelle sopra, quelle dell'articolo. Ecco, le foto che ha lei, che erano sulla stampa, le abbiamo viste anche noi. Quella lì effettivamente, una è in via Fiume, l'altra in via Bastione, la situazione è così in parecchie serate e giornate, non è una cosa mi è capitata solo per fare l'articolo, quindi abbiamo affrontato il problema.

A dir la verità, in via Fiume subentra anche quel meccanismo di inciviltà, perché le assicuro che la maggior parte di chi riempie la via in fondo di via Fiume sono attività economiche, alcune attività economiche, alcuni operatori o alcuni dipendenti di attività economiche che evidentemente sono, diciamo così, un po' distratti. Però insomma davanti a questo e davanti all'altra foto, che è via Bastione, dove a dir la verità ultimamente ci stanno segnalando anche odori sgradevoli e quindi stiamo sollecitando la Comunità di Valle a tirar via tutti i bidoni di via Bastione, portarli a lavare, igienizzare, solo che il periodo è abbastanza caldo sia di temperatura che anche di turismo, perché insomma Abbiamo qua tre, quattro, cinque volte i residenti come numero e quindi insomma le portavi a 7 - 8 bidoni per lavarli immagino che il giorno dopo c'è un articolo sulla Stampa: Grazioli ha fatto sparire i bidoni, i contenitori. Allora stiamo valutando con la Comunità di Valle cosa fare, perché portando via quei contenitori si andrebbe ad intasare, tra virgolette, l'isola ecologica di viale Dante che ad oggi è già abbastanza intasata.

Diciamo che a maggio abbiamo incontrato la Comunità di Valle e abbiamo fatto un po' diciamo la voce grossa per quello che potevamo fare, perché come lei sa, e come sa il Consiglio

Comunale, la gestione dei rifiuti è in capo alla Comunità dell'Alto Garda e Ledro. In merito questo abbiamo fatto attivare, diciamo che la Comunità di Valle ha attivato su nostra sollecitazione alcuni interventi. Da maggio è stato attivato il servizio di raccolta rifiuti abbandonati presso le isole ecologiche, che fino a quel momento non esisteva. Le isole ecologiche di cui parlo sono: viale Dante, via dei Tigli, Sant'Alessandro, via Negrelli, via Ardarò, via Cattoni, via Lutti, via Bastione, via Monte Oro e zona Battelli. Quindi per dare un segnale di pulizia, perché andavamo incontro alla stagione sperando che sia come quelle di due, tre, quattro, cinque anni fa pre Covid, quindi eravamo già un po' in difficoltà, perché l'inverno quando siamo andati al governo ci siamo resi conto che durante il lockdown avevamo problemi di rifiuti sparsi per le isole ecologiche, eravamo tutti chiusi in casa, il turismo era fermo, non ci si poteva spostare da un Comune all'altro, quindi ci siamo subito resi conto che c'era qualcosa che non andava. C'è qualcosa che non va anche adesso, però abbiamo sollecitato un po' la Comunità e qualche intervento è stato fatto, e maggio è stato il periodo dove la Comunità creato più interventi su nostra sollecitazione.

Quindi è stato attivato questo servizio aggiuntivo di raccolta rifiuti nelle isole ecologiche del centro storico. È stato attivato anche il discorso della raccolta cartone per le utenze non domestiche del centro storico in modalità porta a porta con tutte le criticità del caso, perché bastano quattro o cinque incivili per rovinare il servizio; dopo un po' ce lo mette il servizio, un po' ce lo mette l'operatore, un po' ce lo mette il turista, un po' abbiamo scoperto che nei 32 posti che si erano creati nel tempo, che erano partiti da 12, c'era anche qualche privato, qualche famiglia che portava i cartoni e quindi si è creato un po' che quando siamo partiti col porta a porta il privato rimetteva lì il cartone in uno dei 32 posti, quindi ci ha creato... abbiamo detto "Ma cosa sta succedendo?", quindi c'era qualche famiglia, allora abbiamo dovuto incontrare le famiglie, spiegare. Questo lavoro l'ha fatto la ditta SEA che, per quello che posso dire, ce la sta mettendo tutta, anche si sa che tra quattro, cinque, sei mesi a gennaio partirà il nuovo appalto dove la ditta non partecipa perché è stata esclusa, quindi mi viene da dire che in quel momento ci sederemo al tavolo con la ditta che vincerà l'appalto dei 50 milioni, mi sembra, cercheremo di, siccome conosciamo un po' il territorio, sulle indicazioni vostre, sulle indicazioni che arrivano anche a noi, che sono le stesse naturalmente, cercheremo di sederci a un tavolo e di superare le criticità.

Su questo abbiamo messo in campo, la Comunità su nostra sollecitazione, l'attivazione del censimento delle utenze non domestiche soprattutto del centro storico. Abbiamo attivato anche il turno domenicale, che non esisteva, di raccolta del rifiuto secco ed organico... non esisteva non è vero, partiva a metà giugno con quella vecchia Amministrazione, noi l'abbiamo fatto partire a maggio perché effettivamente c'era l'esigenza di farlo partire, non perché siamo più bravi. Abbiamo attivato, perché sollecitava un po' di presidio un po' di presenza, abbiamo sollecitato ed è stato messo in campo da maggio il servizio di presidio del controllo delle isole ecologiche seminterrate e interrate del centro storico ad opera di Cooperativa Garda 2015 tramite l'intervento 19, dal lunedì al venerdì, purtroppo non il sabato e la domenica, però non possiamo essere presenti dappertutto.

Poi altri interventi a medio-lungo termine di razionalizzazione di alcuni contenitori piuttosto che da giugno con la partenza del servizio di pulizia delle isole ecologiche, questo fatto del personale nell'ambito dell'intervento 33D. Poi, per uscire dal centro storico, perché i problemi ce li abbiamo anche fuori dal centro storico, soprattutto in certe vie dove ci sono i condomini: via Negrelli, via Ardarò, via dei Tigli, via Molini, via Fornasetta, via Pigarelli, dove la quantità di famiglie è enorme in pochissimo spazio, allora in quelle vie, che sono secondo noi problematiche, la Comunità di Valle sta cercando in queste settimane di estrapolare tutti i condomini con più di dieci famiglie per poter così alleggerire il carico delle isole attuali ed adottare prima possibile servizio di raccolta porta a porta. Chiaro, le cose sono tante, le criticità

che segnale lei le vediamo anche noi, fa bene a segnalare perché ci stimola ancora una volta ad andare alla Comunità di Vale e insistere che ci sia un servizio sempre migliore, però insomma cerchiamo di capirci: in centro storico la SEA, che oggi ha il servizio, passa tutti i giorni; in via Bastione passiamo tutti i giorni. Non è abbastanza? È vero, però insomma la tariffa è quella, i soldi messi in campo sono quelli, tra quattro mesi cambia il mondo, la Comunità di Valle ci dice che cambia il mondo perché subentra questo porta a porta dove, dico la verità sono abbastanza scettico, però insomma siamo qua, dobbiamo affrontare il problema e lo affrontiamo. Ringrazio delle segnalazioni, perché ci aiutano solo a migliorare, grazie.

#### Presidente Mamone

Grazie Assessore Grazioli. Prego.

#### Vice Sindaco Betta

Rispondo per la Toresela. Non c'è un grande scandalo dietro questo doppio comunicato, semplicemente sono cambiati gli attori. Perché nel mentre è cambiato la Presidenza di Itea, prima c'era Ghirardini, adesso c'è Francesca Gerosa la quale ha voluto, e penso sia proprio anche un bel segno verso la nostra città, venire, su sollecitazione, su invito del Sindaco, a riportare un po' quali sono le condizioni anche della edilizia abitativa a Riva del Garda. Quindi appena insediata è venuta a trovarci e ha semplicemente confermato quanto detto dal direttore generale di Itea nell'occasione appunto è in cui abbiamo scoperto la targa per Don Giorgio Degara, quindi davvero non c'è nessuna volontà di prendere in giro i cittadini, anzi c'è stata proprio una conferma da parte della nuova dirigenza e di procedere con l'iter che è iniziato, ma è iniziato in Itea, perché non è che possiamo noi intervenire su una cosa che non è nostra.

Stanno facendo l'iter all'interno dei loro uffici, i dirigenti si trovano ogni 15 giorni e il dirigente nostro Giordani ha parlato con l'ingegnere di Itea il quale gli ha detto che la questione della Toresela sarebbe passata in questo incontro tra dirigenti probabilmente già la settimana scorsa o fra due settimane. Ora l'Ingegnere Giordani è in ferie, quindi non ha avuto riscontro di quanto detto dai dirigenti di Itea, ma comunque l'iter è iniziato e stiamo aspettando semplicemente che loro procedano e ci diano indicazioni su come possiamo fare invece la nostra parte come Comune.

Mi fa un po' sorridere il fatto che il Consigliere Zanoni sia così attento alle storie di Facebook del PAT, perché veramente lasciano il tempo che trovano, tant'è che rimangono per 24 ore, il post del PAT non dice quello che dice la storia, quindi poi mi è stato corretto nell'errore immediatamente, non c'è da preoccuparsi nemmeno per quello.

#### Presidente Mamone

Grazie Vice Sindaco. Consigliere Caproni, prego.

#### Consigliere Caproni

Grazie. Volevo fare tre quesiti in questa Question Time. Prima tutto: alloggi comunali. All'inizio della consiliatura, se non sbaglio, avevo letto sul giornale o da qualche parte che il Comune aveva ottenuto o aveva disposizione mi sembra 6 alloggi da adibire a famiglie in stato di bisogno. Vi chiedo se questo è vero, se sono già operativi, il numero e se sono utilizzati in questo momento.

Sempre per quanto riguarda gli alloggi popolari, mi è giunta voce, qua vi chiedo se è vero quello che ho sentito, che sembra che alcune famiglie rivane che erano entrate come alloggi popolari con stati d'emergenza o provvisoriamente dopo più volte prorogati in questo momento abbiamo avuto lo sfratto. Chiedo se questo giunge al vero e come il Sindaco pensa di trovare una soluzione e se, ho visto che avete fatto un incontro nei giorni scorsi, se e quante famiglie sono in

questo stato che sono entrate magari nei liste in maniera provvisoria, in stato d'emergenza più volte prorogate e che adesso magari sono fuori dalle graduatorie. Volevo chiedere se avete un dato su questo e se giunge al vero.

Volevo chiedere anche un'altra cosa, ho letto, sempre nella consiliatura iniziata questa, che alcuni Comuni o a livello di tutti i Comuni del Trentino è stata prevista un'indennità di fine carica, mi sembra, per il Sindaco; chiedevo se questo è vero, se anche il Comune di Riva del Garda ha istituito un capitolo specifico. Volevo chiedere l'importo annuale e come viene calcolata, se è vero che c'è questa indennità, e se ci sono anche i contributi previdenziali oltre all'indennità e quanto sono e a carico di chi sono, se a carico dell'Amministrazione in che percentuale e capire quanto sono a livello di importo, grazie.

Presidente Mamone

Grazie Consigliere, prego Sindaco.

Sindaco Santi

Rispondo per quello che riguarda la parte dell'indennità. Per quanto mi riguarda devo chiedere agli uffici, perché non mi risulta che sia stato istituito qualcosa in più. Posso dirvi che per quanto mi riguarda non chiedo rimborsi spesa, soltanto... soltanto, ho il compenso del Sindaco, quindi non costo un euro all'Amministrazione quando mi muovo, sono andata a Roma a spese mie, quindi non ho chiesto nulla di aggiuntivo se no quello che non è previsto per legge. Se la Dottoressa Cattoi ha qualcosa da aggiungere, penso che può confermare che io non ho mai chiesto un euro in più al Comune, diciamo agli uffici comunali per quanto riguarda i miei spostamenti, i miei pasti, i miei soggiorni fuori dal Comune. Quindi se viene dato qualcosa è perché è previsto per legge.

Dott.ssa Cattoi

Confermo che non abbiamo fatto provvedimenti di liquidazione di missioni al Sindaco e spese per missione di nessun tipo. Per quanto riguarda il sito, abbiamo aggiornato, come era stato richiesto, inserendo l'importo. Se ci sono... cioè poi sono importi calcolati in base alla legge, cioè contributi previdenziali e queste cose qui sono degli automatismi. Adesso il dettaglio non lo conosco, più tardi viene Faitelli e possiamo chiedere a lui. Ma se la domanda è se c'è qualcosa di aggiuntivo rispetto a quello che è previsto dalla norma la risposta è no.

Consigliere Caproni

No, non chiedevo questo, chiedevo l'indennità di fine rapporto, è una cosa completamente diversa. Non metto in dubbio, non ho chiesto dei rimborsi che giustamente chi lavora è giusto che ottenga i rimborsi a cui ha diritto. Chiedevo semplicemente se è stata introdotta e dove vado a vederlo sul capitolo l'indennità, il classico TFR, mettiamola così che siamo più chiari. Dovrebbe esserci un'indennità di fine rapporto e chiedevo se è prevista, se c'è un capitolo e di che importo si tratta, per legge eh.

Dott.ssa Cattoi

Allora, sì la legge regionale ha introdotto a partire dall'ultimo turno elettorale questo tipo di indennità, quindi è prevista per legge; si farà un calcolo per legge, essendo di fine mandato diciamo ce ne occuperemo a fine mandato, per il momento non ci sono stanziamenti specifici. A partire da questo turno elettorale è stata introdotta, il Sindaco precedente non l'ha ricevuta.

Consigliere Caproni

Magari per la prossima volta se riuscite a dirmelo, oppure preparo un'interrogazione, come

preferite, a me non cambia niente, grazie.

Dott.ssa Cattoi

Consigliere, abbia la cortesia, mi puoi ripetere esattamente il suo quesito?

Consigliere Caproni

Chiedo se è vero per legge che è stata introdotta da questa consiliatura, non dico solo Riva del Garda, ma a livello dei Comuni trentini, l'indennità di fine carica. Volevo chiedere se è stata prevista, se è inserita in un capitolo, perché deve essere inserita in un capitolo che io non sono riuscito a trovare, capire come viene calcolata, di che importo è, e probabilmente sarà annuale anche se liquidata a fine consiliatura, presumo. È una sorta di TFR, ma è una cosa di legge, volevo solo sapere se era possibile quantificarla, nulla di più e nulla di meno. Dovrebbe chiamarsi indennità di fine carica.

Dott.ssa Cattoi

Sì, di fine mandato. Rispondo alla prima parte del quesito: sì, è stata introdotta per legge, quindi esiste questo istituto. Dopodiché se noi abbiamo un capitolo dove viene accantonato annualmente un importo lo chiediamo dopo al Dottor Faitelli e glielo sappiamo dire.

Consigliere Caproni

Grazie.

Vice Sindaco Betta

Per quanto riguarda gli appartamenti di emergenza che il Comune appunto metterà a disposizione è stata stipulata una convenzione tra Comunità Alto Garda e Ledro e la Cooperativa Arcobaleno per la gestione degli appartamenti per la parte sociale, perché comunque insomma c'è un progetto sociale alla spalle. In questi giorni stiamo sottoscrivendo la convenzione invece tra la Cooperativa Arcobaleno e il Comune di Riva del Garda. Questa parte era funzionale alla convenzione che doveva essere fatta tra Arcobaleno e Comunità Alto Garda e Ledro, quindi praticamente a ricaduta stiamo praticamente sottoscrivendo adesso la convenzione. Gli appartamenti sono 6, 2 sono già occupati e anche queste persone entreranno nel progetto sociale, anzi una sì e l'altra invece paga il canone normale, quindi no fino a scadenza della sua locazione insomma, poi entrerà l'appartamento all'interno del progetto sociale. Adesso hanno provveduto a pitturare gli appartamenti, hanno messo a posto i bagni, insomma sono da consegnare nei tempi che vengono appunto... dovranno essere arredati, c'è un tempo tecnico poi si cominceranno a fare delle graduatorie per poter trovare le persone che occuperanno questi appartamenti.

Invece per quanto riguarda gli appartamenti Itea sappiamo che c'è questo problema degli sfratti esecutivi. Itea ci ha spiegato che praticamente l'anno scorso per il Covid stato sospeso lo sfratto quindi c'è stato un anno in più di proroga per questi appartamenti emergenziali, però gli appartamenti emergenziali hanno una durata che è quella di 3 anni rinnovabili di 3 più 1. Addirittura è la Comunità Alto Garda e Ledro che arriva a 7 anni, perché Itea avrebbe solamente 3 più 1. Quindi noi come Alto Garda e Ledro offriamo amo questa possibilità ulteriore di stare per più tempo, però è un appartamento emergenziale quindi quest'anno appunto hanno avuto la possibilità di rimanere un anno in più, adesso gli sfratti sono esecutivi perché sono comunque ripartiti e quindi sono arrivati anche a delle famiglie che non hanno più e requisiti per stare all'interno di questi appartamenti perché magari avevano dei minori sette anni fa, adesso sono cresciuti, magari lavorano e quindi si trovano ad essere non più nelle condizioni di avere questi appartamenti di emergenza. Quindi Itea ci ha spiegato che provvederà ad attuare questi sfratti.

Presidente Mamone

Grazie, prego Consigliere Caproni.

Consigliere Caproni

Ringrazio per le risposte, però non ho capito l'Amministrazione come farà fronte a queste famiglie che purtroppo non potranno più e attingere gli alloggi popolari perché non sono in graduatoria, e non potranno probabilmente nemmeno andare sul mercato il libero della locazione perché sono famiglie tante volte che si trovano in uno stato di grosse difficoltà reddituali. Perché purtroppo quelle che sono entrati nel momento dell'emergenza non sono andate in graduatoria, perciò probabilmente queste persone non sono in questo momento o di bassa graduatoria e non potranno in nessuna maniera attingere a questi alloggi. Chiedo se avevate previsto di dare quei 6 alloggi a queste famiglie, grazie.

Vice Sindaco Betta

Gli alloggi che abbiamo a disposizione come Comune sono molto piccoli, quindi il progetto sociale che andrà nella direzione appunto di accogliere alcuni nuclei familiari saranno volti a famiglie o a singoli, perché gli appartamenti sono con una stanza quindi ci sarà la possibilità di ospitare una o due persone, massimo tre, quindi non si può pensare di ospitare un nucleo familiare magari di sei persone come succede purtroppo che attualmente appunto magari hanno lo sfratto famiglie numerose. Certo sono seguiti anche dalla Comunità di Valle, c'è la possibilità di andare sul libero mercato con un aiuto dell'affitto, quindi insomma si cerca di trovare una soluzione che vada anche nell'aiutare le famiglie a trovare un appartamento che sia sul libero mercato ed aiutarle economicamente.

Presidente Mamone

Grazie Vice Sindaco. Prego Consigliere Bertoldi.

Consigliere Bertoldi

Grazie Presidente, chiedo anche se può essere reimpostata la connessione al computer del Consigliere Zanoni, grazie mille, intanto comincio con la prima domanda. Abbiamo visto purtroppo l'effetto dell'ultimo..., non l'ultimo purtroppo, fortunale sulla rocca, volevo chiedere all'Assessore competente, penso Grazioli, comunque lo chiedo al Sindaco ovviamente per regolamento, se s'intende sostituire l'alberatura del Broglio o se s'intende attuare una progettazione tipo diverso nel cortile della Rocca o cosa si intende fare rispetto a fallanze dovute proprio alle condizioni d'instabilità che sono venute a maturare.

Dopodiché avrei un'altra domanda ancora. Abbiamo sentito che quest'anno non è partito il bus navetta, sul quale ovviamente siamo d'accordo almeno nei contenuti, siamo felici che abbiate cambiato idea e avendo sentito quello che ha detto siamo chiedere appunto se c'è una progettazione avviata o una qualche forma di consulenza o comunque di idea sugli interventi al parcheggio della Braida, sia su quali linee e quali percorsi saranno valutati e con che mezzi con Trentino Trasporti per l'anno prossimo, se qualcosa è stato fatto in questo senso.

Vengo poi a cose più sgradevoli, ma cercherò di usare un tono gradevole anche per la Sindaca, visto la conversazione dell'ultima volta. Se posso avere la prima... ecco, lei diceva che il mio tono non le piaceva. Ecco, io vado nei contenuti: le chiedo se "Chi fa politica parlando volentieri del niente" si riferisce al Consiglio Comunale o chi altri si riferisce, e in quel caso le chiedo se questa frase è opportuna da Sindaco verso un organo del Comune. Inoltre vado anche su un altro post che non è qui, in cui dice che il MAG avrebbe una gestione, non ha una gestione efficiente a causa di scelte della vecchia Amministrazione di sinistra senza visione. Abbiamo visto in questo periodo ho moltissimi post della Vice Sindaco su quante belle cose sta facendo con questa

gestione, mi chiedo se da parte del Sindaco non servirebbe una maggiore cautela nelle affermazioni rispetto ad una gestione che, visto quanto giustamente riportato e piacevolmente riportato dalla Vice Sindaca, che sulla almeno d'informazione è sicuramente più efficace di molte comunicazioni prese in precedenza, se queste affermazioni potrebbero essere un attimino più controllate visto il ruolo che ricopre.

Vengo poi all'ultima parte. Il presidente del MAG dovrebbe essere una persona che rappresenta l'ente e che rappresenta tutto ciò che comporta il Museo dell'Alto Garda ma anche il territorio che ricopre, quindi io quando poi non è un direttore, non è una persona che decide cosa fare tecnicamente che va a strutturare l'attività di un museo, è un Presidente, quindi presiede, rappresenta e fa le veci. Ecco, vorrei sapere cosa ne pensa lei di questo post del Professor Sgarbi e se ritiene opportuno che questi contesti vengano associati a Riva del Garda e al Museo Alto Garda. Inoltre, se posso andare sull'altra, questo è un contesto valoriale di cui abbiamo discusso molte volte e abbiamo condiviso, credo che non abbia bisogno di particolari commenti questo post. Mentre l'altro ancora, ecco sapendo che il suo impegno più volte ribadito per fare un centro vaccinale per la vaccinazione, per la sicurezza, addirittura le ordinanze che imponevano restrizioni molto pesanti ai nostri locali in momenti difficili, e si può essere d'accordo o meno su questo ma comunque sono state fatte, ecco e verso chi è stato a No Vax all'inizio, e ricordo la petizione dipendenti del MART per chiederne le dimissioni per questo motivo e che ora vai in piazza con i comitati su questa linea, le chiedo se queste prospettive, questo tipo di presentazione è bene che sia associata a Riva del Garda, all'Alto Garda, al Museo Alto Garda, grazie mille. Spero che il tono questa volta sia stato adeguato.

Presidente Mamone

Grazie Consigliere.

Sindaco Santi

Io risponderò alla seconda parte, poi Luca se tu rispondi per quanto riguarda il resto.

Per quanto riguarda Sgarbi, non giudico Sgarbi come persona, che può piacere o meno, io stessa non tutti diciamo i comportamenti di Sgarbi li ritengo opportuni, però credo che dal punto di vista professionale non ci sia nulla da dire di questa persona, quindi l'indicazione di Sgarbi è perché noi abbiamo bisogno che il nostro museo venga rilanciato. È chiaro che è un museo locale, però è anche chiaro che per avere una visibilità, un certo numero di persone che possono arrivare ci vuole diciamo una certa risonanza più diffusa. Quindi è chiaro che un personaggio come Sgarbi ci potrebbe dare questa risonanza che al momento non abbiamo. Poi abbiamo un altro vantaggio: che essendo legati al MART, avere Sgarbi ci permetterebbe ancora di più di lavorare con il MART.

Quindi per quanto riguarda Sgarbi non ho mai preso una posizione per Sgarbi come uomo e come persona, che effettivamente a volte ha dei comportamenti che possono essere sgradevoli; io l'ho giudicato come professionista, perché noi per il MAG abbiamo bisogno di un professionista. È evidente che è tanti anni che il MAG è in difficoltà, diciamo non ha un equilibrio economico-finanziario dei migliori, si può provare a fare qualcosa di più. Per provare a fare qualcosa di più però è necessario muoversi in una direzione che ha un respiro più, fra virgolette, nazionale, un po' fuori dai nostri confini. Quindi credo che da un punto di vista professionale non si può dire che Sgarbi non sia una persona professionalmente preparata. Che dopo la Sgarbi persona possa piacere o meno, questo ovviamente non ho dubbi; ripeto io stessa e in alcune occasioni non sono stata d'accordo con lui, non ho difficoltà a dirlo, però io lo giudico come professionista non lo giudico come uomo. Io qui ho bisogno, a Riva, di una persona che mi può rilanciare il nostro museo, che gli dà una certa visibilità, che dà la possibilità di collegare con altre mostre e il nostro MAG e Sgarbi secondo me, secondo noi, secondo l'Amministrazione, potrebbe essere la persona

giusta.

Detto questo, per quanto i miei post non credo di essere stata offensiva verso nessuno. So che la mia attività su Facebook dà un po' fastidio, non piace, me ne dispiace. Non credo di aver offeso nessuno, non mi rivolgo mai alle minoranze in modo specifico verso qualcuno, non mi pare di essere mai stata offensiva verso nessuno perché sono molto attenta a questo, quindi non credo di dover giustificare i post che faccio. Io non vado a vedere i post di altri, quindi vuol dire se infastidiscono v'invito a non guardarli... No, non è riferito al Consiglio Comunale, se no avrei scritto Consiglio Comunale. Io sono una persona che chi mi conosce sa che sono molto franca, se mi devo rivolgere a qualcuno mi rivolgo in modo diretto, non mi rivolgo per vie traverse. Quindi non era riferito a nessuno dei qui presenti, era un semplice post critico che credo di non dover giustificare insomma, anche perché non è offensivo, grazie.

Presidente Mamone

Grazie a lei, Sindaco. Prego.

Assessore Grazioli

Ringrazio il Consigliere sulle domande che ha fatto che mi competono. Allora Rocca, parco della Rocca: fortunatamente non ci sono stati danni materiali alla struttura della Rocca. La Provincia ci ha dato il nullaosta per l'intervento di asportazione delle alberature che si erano effettivamente schiantate e abbiamo sistemato il parco. Adesso vogliamo mettere in piedi, aspettiamo un attimo che finisca 'sto periodo di alta stagione e poi metteremo in piedi un progetto di riqualificazione del parco finalizzato molto probabilmente alla collocazione di nuovo alberatura per recuperare, in accordo con la Soprintendenza dei Beni Culturali, gli esemplari perduti, insomma per dare, un disegno, un'immagine simile a quella che c'era. Quindi cercheremo di mettere in piedi questo progetto, però dobbiamo ancora farlo, lo faremo nei prossimi mesi.

Su Pregasina, sì l'idea del bus navetta l'avevo condivisa lo sapete. Purtroppo il servizio della Provincia Trasporti ci ha bloccato l'ultimo pezzo, quindi abbiamo deciso di non attivare una parte del percorso. Sono in accordo con gli altri Comuni che sono Tenno, Ledro, Arco e Garda Dolomiti che subito dopo ferragosto facciamo un tavolo di lavoro per mettere in piedi per il prossimo anno un progetto che comprenda il trasporto pubblico con Trentino Trasporti in primis, se ci riusciamo naturalmente. La volontà politica mi sembra di capire che non è solo nostra ma è anche gli altri Comuni, anche Arco ha chiesto di partecipare a questo tavolo, quindi metteremo in piedi questo progetto di trasporto alternativo alle auto, perché ormai si è capito che sia Ledro sia Tenno, Pregasina in alcuni frangenti, soprattutto in primavera e in autunno, ci sono centinaia, migliaia di auto e certi territori subiscono, non riescono a gestire ma subiscono il fenomeno e questo non possiamo permettercelo. Quindi subito dopo ferragosto sono già d'accordo con tutti i Comuni che ho citato e Garda Dolomiti, soprattutto col Presidente Rigatti, che ci troviamo per mettere in piedi quello che ci siamo detti per il prossimo anno, grazie.

Presidente Mamone

Grazie, prego Vice Sindaco, ma si è prenotato il Consigliere Chizzola che è l'ultimo che parlerà per la Question Time.

Vice Sindaco Betta

Volevo semplicemente fare un'osservazione rispetto alle fotografie che ha fatto vedere adesso il Consigliere Bertoldi. C'era un post di Sgarbi, fatto peraltro sulla sua pagina privata per cui insomma non è una cosa quanto meno criticabile, mi sembra una cosa assolutamente lecita. Mentre quello stesso post dove c'era lui accompagnato a due signore è stato usato, ritagliato e photoshopato con l'immagine mia e del Sindaco, con la dicitura "Due opere da periziare", a

prima vista sembrava fosse un post di Sgarbi. Era un'immagine sorridente mia e del Sindaco dopo il concerto di Piovani, io avevo fatto una storia su Instagram, è stato copiato messo lì.

Allora, sinceramente mi sono sentita molto umiliata in quell'occasione, credo che giustamente bisognerebbe prendere le distanze, però non è stata una cosa fatta chiaramente dalla nostra parte politica, non so chi l'abbia fatta però girava sui social e girava sulle chat di Whatsapp in un momento in cui veramente bisogna da tutte le parti condannare delle operazioni in cui si umiliano le donne questa cosa veramente è stata non solo spiacevole, mortificante per noi che siamo andate ad un concerto e stavamo semplicemente sorridendo, quindi non era... io ho fatto una storia veramente molto tranquilla, è stato preso messo sotto il post di Sgarbi in maniera molto poco ironica per come la vedo io. Per cui attenzione, chiaramente c'è da non condividere tante cose ma c'è anche chi le strumentalizza e fa veramente una bassissima, come dire, operazione anche di mercificazione anche della nostra figura. Questo veramente mi sentivo di dirlo, perché è stata davvero una cosa che mi ha molto colpita e molto ferita, grazie.

Presidente Mamone

Grazie. Avviso che il tempo della Question Time è terminato, si era prenotato...

Consigliere Bertoldi

No, ma okay solo per...

Presidente Mamone

Scusi un attimo solo, scusi un attimo solo. Si era prenotato il Consigliere Chizzola, parlerà il Consigliere Chizzola. Lei devi rispondere a che cosa?

Consigliere Bertoldi

A questo elemento qua, cioè mi sembra che semplicemente perché quando c'è stato il concerto di Piovani, che tra l'altro non ho visto, ero in Sardegna e non ero a conoscenza che...

Presidente Mamone

Non mi sembra che... non mi sembra che, scusatemi...

Consigliere Bertoldi

Però questa è un'ulteriore prova che forse associare un certo nome...

Presidente Mamone

Scusatemi, no no, allora un attimo solo, un attimo solo. Non c'è nessun fatto personale Consigliere Zanoni, prego, non c'è stato nessun fatto personale. Il Vice Sindaco ha esternato il pensiero che aveva il per quel post, non ha detto né che è stato lei né che è stato qualcun altro, non ha pronunciato nomi e partiti politici, quindi a mio avviso... Sì, però non ha detto "È stata l'altra", Consigliere Zanoni, Consigliere Zanoni la prego... Scusi, scusi il Vice Sindaco, scusi Assessore Betta, non c'è bisogno di andare avanti perché l'Assessore Betta non ha fatto nessun nome, non ha fatto allusioni. Il Consigliere Bertoldi ha detto che lui era in Sardegna, ma non è che ha detto che è stato lei, quindi direi... Sì, benissimo... va bene, ha già detto la sua. Consigliere Zanoni, Consigliere Zanoni ha già detto la sua, ha già detto la sua... prenda pure atto. Avevo detto che il tempo era terminato, però si era prenotato in tempo utile il Consigliere Chizzola, prego.

Consigliere Chizzola

Grazie Presidente. Rubo due secondi per quello che è successo, mi dispiace molto quello che è

successo e ci tengo a dire che queste cose sono veramente aberranti nel 2021 che succedano alla Vice Sindaca e alla Sindaca, quindi massima solidarietà veramente. Però è proprio per questo, è anche per questo che la comunità, e non sono una parte politica, ha parecchie perplessità su Sgarbi. Ho sentito l'amarezza marito anche nella parole della Vice Sindaca come magari i primi momenti sembrava quasi vero, purtroppo il personaggio sappiamo che ha dei colpi un po' così e quindi è una ulteriore... non sapevo di questa cosa che gira, perché non credo che giri pubblicamente, cioè nei post pubblici quantomeno, nei social, però è un elemento diciamo di riflessione ulteriore.

Per chiudere, invece ho sentito le parole della Sindaca sul MAG, che ha ribadito le sue perplessità sull'attuale conduzione e volevo chiedere quindi se l'attuale direttore è considerato dalla Sindaca un professionista, perché parlava appunto di professionalità che attualmente sono carenti o assenti, quindi questa domanda sul MAG per la Sindaca.

Poi una domanda per la Vice Sindaco velocissima: si parlava di questi appartamenti, ha risposto al Consigliere Caproni e nel rispondere alla domanda, non alla domanda sugli appartamenti ma sugli sfratti ha fatto presente che gli appartamenti che verranno messi a disposizione della Cooperativa Arcobaleno non sono adeguati per ospitare famiglie se non singoli o famiglie monoparentali, quindi volevo chiederle che progettualità è stata definita per questi appartamenti. Sempre riprendendo le sue risposte alle domande, a parte un po' di preoccupazione perché mi pare di capire che siamo un po', il Comune non abbia intenzione o non abbia un programma di fare niente nel prossimo futuro, quanto meno nell'immediato per queste famiglie, e diceva in risposta a Caproni che uno dei problemi è che queste famiglie hanno i figli che sono cresciuti e che quindi non fanno più parte del nucleo familiare, mi chiedevo se questo non va in contraddizione con quello che ha appena detto che siccome sono famiglie numerose quelle che subiscono gli sfratti non possono entrare negli appartamenti che sono troppo piccoli.

Poi un'altra domanda, credo che risponderà l'Assessore Grazioli. Volevo chiedere: uno, la situazione di viale Trento e della nuova viabilità e i semafori, che soluzioni hanno pensato visto che si diceva che c'era un in corso un ragionamento su come sistemare le criticità che sono emerse. Invece volevo intanto ricomplimentarmi con Grazioli che ribadisce la sua... insomma cambia un po' di opinione rispetto alla mobilità sostenibile, quindi il trasporto navetta; le parole che ha detto adesso anche rispetto a Il futuro che il prossimo anno immagino vedrà coinvolti su un progetto sovracomunale di trasporto sostenibile se anche la fascia lago verrà coinvolta in questo progetto e se si volevo ribadire l'apprezzamento per le sue parole, perché quando temi importanti diventano patrimonio comune, come mi pare di capire che questa questione del Rivetta, che appunto vedeva lei uno dei più strenui oppositori, sta facendo un po' breccia penso che è la comunità a guadagnarci.

Ultima domanda per la Sindaca rispetto a quello che ci ha appena esposto in apertura del CdA Lido e delle nomine, volevo chiedere se è previsto un'indennità per il CdA e per il Presidente e se si quali importi sono previsti, grazie mille.

Presidente Mamone

Grazie a lei, prego Sindaco.

Sindaco Santi

Innanzitutto per quanto riguarda il MAG secondo me bisogna capire la distinzione tra CdA e direttore, perché se non abbiamo chiara la differenza facciamo un po' di confusione. Il direttore è un dipendente del Museo che deve e diciamo adempiere, che gli indirizzi che sono diciamo fissati e individuati dal CdA. Il direttore del MAG ha tutta la mia fiducia, Matteo Rapanà credo che modo eccellente il suo lavoro, quindi nulla c'è da dire sulla funzione del direttore, che ripeto è un dipendente del Museo e che esegue quelli che sono gli indirizzi.

Diversamente è quello che il compito del CdA, che fino ad ora non c'era; adesso vogliamo istituirlo perché era previsto; il CdA avrà compenso zero, però il CdA è un organo collegiale a cui è affidata la gestione del museo e quindi individua gli indirizzi, per cui la differenza è basilare. Non è che io non ho fiducia in Matteo Rapanà; Matteo Rapanà è un direttore che svolge il suo compito e lo svolge in modo eccellente. Adesso però andiamo ad individuare un nuovo organo che studierà quali sono quegli indirizzi per diciamo dare una nuova vitalità al museo e quindi alla gestione, per cui è molto differente quello che andiamo a fare, cioè nulla c'è da discutere sulla professionalità che ha Matteo Rapanà, nel quale io confermo la mia fiducia.

Per quanto riguarda il CdA di Lido vi posso magari portare per domani, perché adesso non ce li ho, i compensi. Certo, sono previsti, cioè per la carica che anno sono previsti dei compensi, adesso esattamente non lo; so che abbiamo variato quello del Presidente, quindi magari domani vi porto il dettaglio, perché qui non ce l'ho. Non so se riusciamo a recuperarlo, ma lo posso fare nella seduta di domani se per voi va bene o se preferite che domani mattina ve lo mando via mail, insomma non è un problema, come preferite. Non so Consigliere come preferisce, se no glielo posso illustrare domani, non è un problema.... Sì, assolutamente. Va bene, perché qua non vorrei dire un'inesattezza quindi preferisco dirlo esatto domani, grazie.

Presidente Mamone

Prego Assessore Betta.

Assessore Betta

Consigliere Chizzola credo di essermi espressa male. Intendevo che i ragazzi che sono cresciuti sono ancora nel nucleo familiare, per cui adesso sono magari tre persone adulte che lavorano, quindi non hanno più acquisiti per essere in una casa Itea, questo intendevo. Quindi è che diventi una famiglia più piccola, quindi abbia le caratteristiche per entrare in questo progetto, che è un progetto di abitare accompagnato, è finanziato dalla Provincia la finalità è quella di aiutare, proprio perché ci siamo accorti che gli appartamenti emergenziali messi a disposizione da Itea sono una risorsa, per realtà tantissimi che utilizzano questa forma di appartamenti dopo i 7 anni non riescono ancora a trovare, ad avere le risorse per andare appunto sul libero mercato. Cosa vuol dire? Che forse hanno bisogno di essere accompagnati, tra virgolette educati nel risparmio, nel budget familiare, nel controllo del budget familiare in modo che per esempio le persone che entreranno in questi appartamenti pagheranno le utenze, pagheranno un affitto magari simbolico, però perché questo è di mettere nelle condizioni di essere già pronti quando dovranno poi arrivare al libero mercato.

Per cui è una forma di punto di abitare, un servizio socio sanitario che viene strutturato proprio per accompagnare le famiglie poi ad essere indipendenti. Prevede poi anche una educativa, appunto quello che dicevo prima, proprio per queste famiglie fragili che altrimenti magari gestire un budget familiare e così via. Viene finanziato per due anni e poi potrà essere finanziato ulteriormente per altri tre. Insomma è un progetto sperimentale, innovativo e cerchiamo appunto di arrivare a queste famiglie che hanno queste fragilità.

^^^ *Entra il Consigliere Mosaner: il numero dei presenti sale a 18.* ^^^

Presidente Mamone

Grazie, prego Assessore.

Assessore Grazioli

Allora, due argomenti. Uno è il bus navetta, mi sembra. Le dico la sincera verità, gliela così come mi viene in mente: m'interessa poco dove va il bus, l'importante è che sia pieno. Fascia

lago, Tenno, Val di Ledro, l'importante è che serva. Se serve, sono d'accordo con lei che può andare dove decidiamo che sia meglio che vada, però il bus deve essere pieno, deve servire, deve fare un servizio al completo, non deve esserci solo l'autista, tutto lì. Poi la meta si può decidere, condividere, parlarne, però il servizio deve stare in piedi, questo è.

Viale Trento. Viale Trento siamo partiti con l'opera pubblica dove è stato sistemato l'incrocio, i diversi incroci dir la verità. Con la ditta abbiamo ricalibrato settimana per settimana, perché all'inizio effettivamente c'erano grosse criticità di colonne di macchine, di semafori non calibrati bene e anch'io, vi dico la verità, all'inizio ero molto scettico. Poi insomma con la società che ha fatto l'impianto semaforico ci siamo confrontati, con loro abbiamo ricalibrato i tempi, diciamo che loro hanno ricalibrato i tempi, ci siamo confrontati settimana per settimana fino a quando siamo arrivati a un punto dove abbiamo fatto un briefing finale. Abbiamo confrontato giugno 2019 la mole di traffico che c'era in quel punto con il giugno 2021. Allora, la mole di traffico è la stessa, parliamo di migliaia di macchine a giorno; la cosa che è cambiata è che la colonna che... una cosa che è rimasta pressoché simile, dai dati che sono stati forniti da un ente terzo, non dalla società che ha montato i semafori e li gestisce, da un ente terzo che misura i TomTom delle auto, quindi non abbiamo nessun motivo di pensare che i dati siano deviati diciamo, le colonne che si formano da Riva verso Arco, soprattutto negli orari di punta, sono rimaste pressoché simili, non c'è stato un grosso miglioramento. Invece c'è stato un grosso miglioramento da Arco verso Riva, cioè loro ci hanno dato dei dati oggettivi delle auto che attraversano che la media era, vado a memoria, di aspettare, l'auto rimaneva ferma o andava a 2, 3, 4 o 5 km orari per 27 secondi, oggi è 7 - 8 secondi, quindi vuol dire che l'auto va più veloce quindi non è in colonna.

Fatto questo, a dir la verità io frequento spesso quella zona, a dir la verità anche per vedere come va l'impianto semaforico perché so che il Consigliere Caproni era scettico ed è ancora scettico e io rimango scettico finché non ci metto il naso per migliaia di volte, quindi passo anche se non devo passare di lì. Effettivamente le lamentele che c'erano all'inizio si sono un po' placate, nel senso che non ci sono quelle colonne che si vedevano all'inizio quando è stato fatto l'impianto semaforico. Si è riscontrato un problema ulteriore che sono i passaggi pedonali. I passaggi pedonali purtroppo c'è il pulsantino, la gente schiaccia il pulsante, è rosso, prima che diventi verde 19 persone su 20, quindi di più del 90%, attraversa, perché non ha voglia di aspettare, perché prima non c'era questo problema, perché non vede arrivare la macchina, un discorso culturale "Ma sì, ho sempre fatto così". Nei sopralluoghi che abbiamo fatto, più di una decina, questo lo riscontriamo anche con noi presenti, cioè nel senso io, un Vigile, c'è un operatore del Corpo di Polizia Municipale, il dirigente Giordani, quello della società, eravamo lì in quattro o cinque, tutti i sopralluoghi che abbiamo fatto per vedere anche altre cose, le aiuole piuttosto che il semaforo, l'attraversamento delle biciclette, che lampeggia, e certe pericolosità che ci sono anche oggi, è palese. Se vi fermate lì un'ora, lo so che insomma il tempo è poco per tutti, però vi assicuro che voi se vi fermate lì un'ora su 20 persone 18 o 19 attraverso la senza aspettare il verde perché sembra infinito, perché non arriva più, "non ho mai aspettato".

Quindi abbiamo pensato di andare incontro a questa esigenza, perché cambiare la cultura delle persone magari ci mettiamo un po' di tempo. Con un investimento di mi sembra 6/7.000 euro nei due attraversamenti pedonali maggiori, quelli più frequentati, mettiamo un sensore di presenza; sensore di presenza vuol dire: io schiaccio, è rosso, abbandono o attraverso, il ciclo del semaforo non diventa più verde per far passare, perché non rileva più la persona, quindi questo fa risparmiare tempo. Non esiste più che le macchine si fermano e non capiscono e dicono "Qua non attraversa nessuno, l'impianto semaforico è andato in tilt", perché è la cosa più palese che succede, quindi pensiamo che questo investimento sia da fare. Adesso stiamo parlando con le Opere Pubbliche e vedere per il contratto di manutenzione che ci sarà, aspettiamo insomma dopo agosto, l'idea è dei due attraversamenti pedonali, quelli più frequentati, di mettere i quattro sensori. È vero che la cifra insomma non è bassa, perché sono sempre 6/7.000 euro, però

pensiamo che per tutti i pedoni che attraversano quella zona, che è molto frequentata, sia utile e sia utile anche per la viabilità. Perché vi ricordo che chi schiaccia il pulsantino per attraversare e attraversa o non attraversa l'impianto fa il suo ciclo e perdiamo o investiamo, chiamatela come volete, 10, 15, 20 secondi, quindi se non attraversa nessuno andiamo a risparmiarli, quindi velocizziamo ancor di più il discorso della colonna di auto negli orari di punta eccetera.

C'è stato un incidente fino adesso di un bambino che dal marciapiede è saltato fuori sulle strisce senza guardare, fortunatamente arrivava uno scooter, fortunatamente non si è fatto male nessuno. Perché gli impianti semaforici sono tutti controllati, poi c'è anche la video sorveglianza, quindi pensiamo di fare quell'intervento. Quando ci abbiamo fatto l'incontro con la cittadinanza di Rione Degasperi e abbiamo fatto notare questa cosa la cittadinanza era contenta di fare un ulteriore passo in avanti, quindi pensiamo di metterlo in campo.

Poi vi assicuro che, perché forse non ce ne ricordiamo, ma vi ricordo che il più scettico di tutti fino a quando non ho visto i dati ero io; però oggi se passate non ci sono più quelle colonne enormi, soprattutto d'Arco verso Riva è oggettivo. Però insomma i due semafori che mi criticano sempre, perché anch'io ho ricevuto tante telefonate, soprattutto all'inizio, adesso dico la verità ne ricevo molto poche per il semaforo, i due semafori sono sincronizzati è come se fosse un semaforo unico quei due che molti mi dicevano "Sono sempre rossi" o "Non becco mai il verde", è un semaforo unico. Poi se c'è da ricalibrare, da risistemare insomma con la con la ditta siamo sul pezzo diciamo, allora l'idea è di mettere questi quattro sensori e poi verificare nel tempo se va bene o se no nulla vieta di metterci mano a tutto l'impianto e verificare se riusciamo a fare ancora qualche accortezza. Grazie.

Presidente Mamone

Grazie a lei il tempo delle Question Time terminato, ben oltre i 45 minuti, però era necessario per capire bene il tutto.

Il Presidente invita il Consiglio comunale alla trattazione del punto n. 5 dell'ordine del giorno, di cui all'allegato B) al presente verbale.

**PUNTO N. 5: MOZIONE N. 10 PRESENTATA IN DATA 26.05.2021 DAI CONSIGLIERI BERTOLDI, ZANONI, CHIZZOLA, GATTI LUCIA E MOSANER AD OGGETTO: "RESILIENZA SOCIALE"**

Presidente Mamone

Passiamo alla mozione numero 10 presentata in data 26/05/2021 dai Consiglieri Bertoldi, Zanoni, Chizzola, Gatti Lucia e Mosaner avente per oggetto "Resilienza sociale". Credo che fosse stata già illustrata, si erano prenotati per il loro intervento dei 15 minuti il Consigliere Bertoldi e il Consigliere Prati. Se il Consigliere Bertoldi ritiene di dovere intervenire, ne ha facoltà. Prego.

Consigliere Ferraglia

Scusate, era per mozione d'ordine. Volevo chiedere ai proponenti, in questo caso al Consigliere Zanoni: visto le dichiarazioni fatte nell'ultimo Consiglio, che in caso di convocazione della Commissione Covid e la discussione tutti i punti si era proposto anche di ritirare la mozione. Volevo chiedere se c'è ancora la volontà del ritiro, grazie.

Presidente Mamone

Prego.

### Consigliere Zanoni

Adesso non so, perché la proposta l'aveva fatta anche il Consigliere Mosaner, però era una proposta condizionata, cioè noi avevamo detto: saremmo disponibili, se la maggioranza è d'accordo, a ritirare la mozione per discuterne in Commissione Covid e trovare i provvedimenti condivisi. Abbiamo visto che dopo la mozione è stata convocata la Commissione Covid, quindi chiederei due minuti di sospensione per confrontarci fra noi, perché il tema qui è diverso o quantomeno chiederei al Consigliere Ferraglia, in qualità anche di capogruppo, può esplicitare meglio il vostro pensiero, perché sei un ritiro tout court non ha senso; se è un ritiro prende per buone quelle considerazioni, anche se adesso faccio fatica a capire quando potranno essere messe in campo quelle azioni che eventualmente andremo a condividere in Commissione Covid.

Perché anche qui credo che per senso anche di serietà e anche di onestà intellettuale se la richiesta è dire: la portiamo Commissione Covid così poi tanto è già stata fatta e non la discutiamo, allora vale la pena... cioè capiamoci insomma. Se è un escamotage per non discuterla eviterei, spero che non sia questo, grazie. Aspetto un chiarimento, poi chiederei due minuti sospensione.

### Consigliere Ferraglia

Se vogliamo fare una sospensione, facciamola; ne discutiamo, dopo vediamo, va bene?

Allora, noi in Commissione Covid a abbiamo discusso bene o male su quasi tutti i punti che ci sono all'interno della mozione. Per quanto riguarda la Comunità di Valle, Caritas e gli interventi fatti dall'Amministrazione sono stati messi in campo; per quanto riguarda le associazioni sportive, giovani e associazioni culturali gli interventi sono stati messi in campo. Quindi penso, Mosaner era presente, possano essere soddisfacenti come... non è una volontà di non discutere la mozione, ma proprio perché la mozione era stata già sorpassata diciamo. Comunque se vogliamo discutere due minuti in Consiglio chiuso ditemi voi.

### Presidente Mamone

Benissimo, allora sospendiamo 5 minuti per consultazioni.

^^^^^^^^^^

ore 19.58 : sospensione dei lavori

^^^^^^^^^^

ore 20.05 : ripresa dei lavori

^^^^^^^^^^

### Presidente Mamone

Prego i Consiglieri di prendere posto. Prego.

### Consigliere Mosaner

La questione è semplice ed è questa: durante la... perché bisogna riannodare velocemente le cose, la settimana scorsa è stata convocata la commissione capigruppo per fissare il Consiglio; in quella seduta da presente il Ragionier Faitelli che esplicitava i contenuti della variazione di Bilancio, fra il resto era la prima volta che veniva, e lei Presidente si ricorda che avevo invitato a dire alla Sindaca alle riunioni della Commissione Covid o capigruppo qualche volta fosse presente, perché nel momento in cui c'è il Ragioniere Capo che espone la variazione di Bilancio, la cui competenza è dell'Assessore al Bilancio, sarebbe stata cosa buona e opportuna, l'avevo invitata a far questo. A parte questa cosa...

### Presidente Mamone

Ne ho preso atto e ho riferito, Consigliere.

### Consigliere Mosaner

No, ma lo ripeto perché il Consiglio lo sappia. Avevo fatto anche presente che la fissazione del Consiglio con la Commissione Covid il giovedì quando il venerdì veniva convocato il Consiglio con la proposta di Bilancio già illustrata il martedì precedente, si era una presa d'atto delle porte che c'erano dentro, perché se no bisogna ritirare il Bilancio se qualcosa veniva modificato. Quindi la Commissione Covid ha trattato i punti che erano iscritti, con le somme già Bilancio, con alcuni spazi a tal punto che a una domanda precisa del Presidente "se ci sono altri argomenti", io ho detto: sì c'è una mozione depositata, basterebbe prendere in mano con la mozione e vedere i punti che lì dentro ci sono.

Alcuni di questi si rinvengono in parte nella mozione... nel Bilancio, nella proposta di variazione di Bilancio, alcuni no. Sulla base di queste questioni abbiamo depositato, fra il resto, alcuni emendamenti relativi quelle vicende; alcune da me dette anche in Commissione Covid relativamente alle misure e alla declinazione di quelle misure, perché per oggi ci sono solo le poste a Bilancio e basta, non c'è come verranno erogate quelle risorse, perché dovranno essere adottati sicuramente i regolamenti come è stato fatto l'anno scorso, a meno che non si copino e quindi sarebbero gli stessi dell'anno scorso, mi pare che questa non fosse l'idea.

Allora siccome la Commissione Covid dovrà essere sicuramente riconvocata in funzione della valutazione delle valutazioni circa i criteri da adottare per l'erogazione e del bonus Sport piuttosto che dell'altro bonus, fra il resto non è nemmeno specificato nel Bilancio se è di 20 euro o altre cose, è una somma che c'è lì; se i punti che noi abbiamo portato in quella mozione, che in parte sono anche gli emendamenti, verranno inseriti nella prossima Commissione Covid, ma non dopo che la proposta di modifica di Bilancio è già stata fatta, perché questa convocazione è persa più una convocazione fatta appositamente perché c'era il Bilancio, visto che la volta precedente non era stata fatta, anche se va bene per apprendere una serie di dati e poteva anche essere utile, ma non c'è stato il dibattito se non tra me, Prati e qualcun altro circa le modalità di come si potrà erogare nel futuro, fra 5 mesi, e le categorie di codice Ateco. Quindi se questo impegno c'è da parte dell'Amministrazione di dire: convociamo una Commissione Covid, intanto dura fino al 31/12, e forse dovrebbe dare un po' di più ma fa lo stesso, e lavora su alcune argomentazioni, poi lì dentro ci si può trovare a favore, non ci si può trovare d'accordo, ma si convoca una commissione da qua alla fine del mese, il tempo c'è abbondante fra il resto per farlo, allora la mozione noi la sospendiamo, cioè la ritiriamo, intanto possiamo presentarla 10 giorni, poi discuteremo degli emendamenti, che non so ancora come sono andati gli ordini del giorno durante la sessione della variazione, vedremo.

Se no ha poco senso anche se, virgolettato, politicamente staremo qua mezz'ora, un secondo intervento, repliche, 5 minuti di secondo intervento, in mezz'ora si finisce, cioè sappiamo la strada che ci è stata riservata fino adesso in Consiglio. Quindi se questo è, ci portare di ritirare la mozione proseguire con le attività di Consiglio senza nessun problema. Però se si assume un impegno per una volta di convocare una commissione non quando la proposta praticamente della ragazza di Bilancio è già stata formulata, questo allora sì, la ritiriamo subito, insomma.

### Presidente Mamone

Grazie, prego Sindaco.

### Sindaco Santi

Per me va bene, possiamo riconvocare la Commissione, fare questo confronto se voi sospendete la mozione, con l'impegno che Vittorio la convochi il prima possibile ovviamente... Sì, no, la sospendente, scusate. Okay, va bene. Allora Vittorio, se se tu puoi organizzare la Commissione Covid, poi se serve la mia presenza non c'è problema, sarò presente. Ovviamente l

compatibilmente con i miei impegni, ma cerchiamo di convocarla in modo che possa essere presente, grazie.

Consigliere Ferraglia

Va bene, per me va benissimo.

Presidente Mamone

Perfetto, va bene grazie.

Il Presidente invita il Consiglio comunale alla trattazione del punto n. 2 suppl. 3 dell'ordine del giorno, di cui all'allegato C) al presente verbale.

**PUNTO N. 2 suppl. 3: VERIFICA DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI GENERALI DI BILANCIO – ESERCIZIO 2021 E VARIAZIONI DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023 (VARIAZIONE N. 2 - GRUPPO 11) AI SENSI DEGLI ART. 193 E 175 COMMA 8 DEL D.LGS 267/2000**

Presidente Mamone

Prego, Sindaco.

Sindaco Santi

Grazie. Leggerei in sintesi la relazione che comunque è agli atti, dopo magari parliamo degli emendamenti.

Verifica della salvaguardia degli equilibri generali di Bilancio esercizio 2021 e variazione di assestamento al Bilancio di Previsione 2021/2023, variazione numero 2, gruppo 11, ai sensi degli articoli 193, 175 comma 8 del Decreto Legislativo 267/2000.

Il Bilancio di Previsione 2021/2023 rispetta i vincoli imposti dalla Legge di Stabilità nazionale e dalla legge Finanziaria Provinciale in materia di pareggio di Bilancio e di equilibrio fra entrate e spese finali. Gli equilibri sono stati mantenuti anche nella successiva delibera di variazione numero 1 al Bilancio di Previsione 2021/2023 approvata con deliberazione numero 47 di data 29/06/2021 del Consiglio Comunale nei provvedimenti di prelevamento al Fondo di Riserva e storni fra i capitoli adottati dalla Giunta Municipale successivamente l'approvazione di Bilancio. Le previsioni di entrata e di spesa del Bilancio 2021/2023 rispettano gli equilibri di Bilancio ed è garantita la copertura delle spese correnti e delle spese di investimento.

Da parte dei dirigenti e responsabili delle strutture comunali non è stata segnalata al servizio finanziario la presenza di debiti fuori Bilancio e non è stata segnalata l'esistenza di situazioni che possono generare squilibri di parte corrente o capitale di competenze o nella gestione dei residui ovvero la gestione della cassa. Il fondo per i rischi da contenzioso in essere accantonato all'interno dell'avanzo di Amministrazione per 50.000 euro risulta capiente per fronteggiare possibili oneri derivanti dai contenziosi in corso di definizione. Dall'analisi effettuata a cura del servizio finanziario sulla gestione di Bilancio precedente al presente provvedimento non si evidenziano situazioni che hanno generato squilibri di Bilancio né nella gestione dei residui né nella gestione di competenza.

Per quanto riguarda la tassa sui rifiuti, Tari, con la variazione numero 1 al Bilancio di Previsione 2021/2023, approvata con deliberazione consiliare numero 47 di data 29/06/2021, si era provveduto a dare copertura mediante applicazione di avanzo di amministrazione alle agevolazioni concesse le utenze non domestiche; con deliberazione numero 1219 di data 16/07/2021 la Giunta Provinciale ha assegnato ai Comuni trentini le risorse finanziarie previste

dall'articolo 6 del Decreto Legge 73/2021 e relative alle agevolazioni Tari. Il trasferimento per il Comune di Riva del Garda risulta pari a 270.861,59 di conseguenza viene inserito fra le entrate del titolo secondo tale importo ed una corrispondente riduzione dell'applicazione di avanzo di amministrazione alla parte corrente del Bilancio di Previsione.

Per quanto riguarda le entrate extratributarie, dall'analisi delle varie categorie e tipologie di entrata non emergono al momento situazioni tali da far ritenere che le previsioni di Bilancio approvate a suo tempo non siano più attendibili. La spesa corrente risulta impegnata per circa il 47% delle previsioni; l'andamento degli impegni risulta coerente per le previsioni di Bilancio data anche l'approvazione del Bilancio di Previsione e del PEG verso fine marzo e di conseguente rallentamento dei provvedimenti di spesa registrato ad inizio anno.

In riferimento alla parte straordinaria del Bilancio difficilmente possono crearsi squilibri finanziari dato che le spese sono generalmente impegnate previo il corrispondente accantonamento delle rispettive fonti di finanziamento.

Verifica sullo stato di attuazione dei programmi. Al fine della verifica dello stato di attuazione dei programmi, nell'ambito del controllo di gestione e del controllo strategico del prospetto allegato A) sono riportati i dati finanziari delle spese per missioni, programmi e titoli estratti al 26/07/2021.

Verifica degli equilibri in ragione alle partecipazioni societarie. Si è proceduto all'analisi dei Bilanci del 2020 delle società partecipate dal Comune. Presentano risultati di esercizio in perdita: Alto Garda Parcheggi e Mobilità, APM S.r.l., Lido di Riva del Garda S.r.l., Alto Garda Impianti S.r.l.; il residuo negativo registrato da APM S.r.l. è dovuto i minori introiti da parcheggi dovuti ai periodi di chiusura e al minore afflusso turistico a seguito dell'emergenza sanitaria Covid 19. Le perdite registrate dalle sopraccitate società non necessitano di interventi da parte dell'Amministrazione Comunale e risultano coperte dalle riserve costituite all'interno del patrimonio netto della società. Per quanto riguarda Alto Garda Impianti S.r.l. è stato disposto lo scioglimento della società, è stato redatto il Bilancio di liquidazione.

Le altre società controllate o partecipate hanno chiuso i Bilanci in utile. Alto Garda Servizi S.p.A., Primiero Energia S.p.A. e Farmacie Comunali S.p.A. hanno disposto l'erogazione di dividendi. I dividendi distribuiti da Primiero Energia S.p.A. risultano inferiori rispetto a quanto previsto in sede di Bilancio di Previsione e di conseguenza con la presente variazione di assestamento si provvede a ridurre la previsione di entrata di 9.000 euro al fine di allineare lo stanziamento dell'effettiva distribuzione degli utili.

Si ritiene pertanto che dall'analisi del Bilancio delle presenze variazione di assestamento non esistano al momento, salvo il verificarsi di eventi eccezionali o imprevisi, possibili squilibri di gestione né per quanto riguarda l'equilibrio economico di Bilancio - raffronto fra entrate correnti e spese correnti - né per quanto riguarda gli equilibri della parte capitale. Analogamente si ritiene di dare atto l'equilibrio della gestione dei residui attivi e passivi.

Non risulta necessario provvedere all'accantonamento di ulteriori poste al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità stanziato in sede di Bilancio previsionale di euro 517.460,70 per l'anno 2021 e accantonato nel risultato di amministrazione di euro 1.881.230,67.

Per quanto invece concerne le variazioni di assestamento generale vengono di seguito proposte le variazioni di competenza del Consiglio Comunale al fine di adeguare le previsioni di entrata e le previsioni di spesa di missioni e programmi alle esigenze e necessità di spesa che sono intervenute nel corso dell'esercizio. Per la parte di conto capitale si è provveduto ad adeguare alcuni capitoli di spesa alle nuove esigenze emerse ed all'inserimento a Bilancio, e conseguentemente nelle opere con finanziamento al Programma generale delle Opere Pubbliche, dell'intervento di demolizione e ricostruzione immobile comunale ex Casa Cantoniera, pied 1662 Comune catastale Riva.

Con la presente variazione sono inseriti a Bilancio gli stanziamenti per l'introduzione di due

misure per favorire la ripresa economica e l'aggregazione giovanile a seguito dei riflessi negativi dell'emergenza sanitaria Covid 19: l'istituzione di un buono spesa da assegnare alle famiglie, finalizzato ad incentivare i consumi presso determinate categorie di esercizi commerciali maggiormente colpiti dall'emergenza sanitaria Covid 19 per 353.000; l'istituzione di un buono spesa da assegnare ai giovani residenti in età scolare affinché lo possano utilizzare per l'iscrizione a corsi o attività promosse dal mondo associativo al fine di recuperare momenti ricreativi, di formazione e aggregazione dopo la chiusura e le limitazioni imposte dell'emergenza sanitaria Covid 19 per 224.000.

La presente proposta di variazione è costituita dal gruppo numero 11 che interessa gli stanziamenti di entrata e di spesa, così come specificati nell'allegato B) al presente provvedimento così sintetizzabili... salterei la tabella, perché avete a disposizione la documentazione, eventualmente posso insomma riassumervi velocemente il discorso delle variazioni. A parte il contributo della PAT che è stato ricevuto il contributo PAT di 270.000, quello del che riguardava la Tari, c'è un contributo in più che la PAT ha ristorato per quanto riguarda l'inserimento lavorativo di 12 milioni. Abbiamo decurtato, diciamo levato 9.000 euro per i dividendi delle partecipate, perché sono minori i dividendi distribuiti. Abbiamo inserito un'indagine naturalistica sull'habitat degli uliveti dell'Alto Garda, che però poi verrà diciamo coperto con un contributo, quindi 30.000 è l'indagine però sarà coperta per 24.400 con questo contributo; ci sarà un contributo in campo turistico di 15.000 euro. Un buono spesa per incentivare i consumi delle famiglie, insomma bonus famiglia di 353.000 euro, e il buono spesa per i giovani di 224.000. Inoltre c'è un incremento nel Fondo di Riserva di 18.000.

Per quanto riguarda la parte straordinaria abbiamo appunto il discorso dell'indagine naturalistica di 30.000 euro, le spese di progettazione di 20.000 e la demolizione e ricostruzione della ex Casa Cantoniera per 2 milioni e 6; e degli interventi di manutenzione per 85.000. Poi abbiamo dei giroconti per quanto riguarda gli autocarri e autovetture, c'è un ristorno di 72.000 euro, un'attribuzione di 70.000 e abbiamo degli interventi sul patrimonio comunale di 5.000.

La presente variazione comporta l'utilizzo di avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto dell'esercizio 2020 per l'importo complessivo di 3.023.738,41, di cui 2.717.600 destinato al finanziamento delle spese in parte conto capitale, e 306.138,41 al finanziamento degli interventi legati all'emergenza sanitaria Covid 19.

L'utilizzo dell'avanzo di amministrazione a finanziamento degli interventi Covid 19 risulta costituito da 577.000 euro destinati al finanziamento del bonus spesa sopraccitato e dalla riduzione dell'utilizzo di avanzo di amministrazione applicato al finanziamento delle agevolazioni Tari in conseguenza all'emergenza sanitaria Covid 19 per 270.861,59 oggetto di apposito trasferimento provinciale.

Tutto ciò premesso, si propone di dare atto all'espletamento degli adempimenti prescritti dall'articolo 193 del Decreto Legislativo 667/2000 per quanto concerne la verifica della salvaguardia degli equilibri generali 2021/2023 relativi alla gestione di competenza e della gestione dei residui; di dare atto dello stato di attuazione dei programmi come rappresentato dall'allegato B) il quale forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, dove sono riportati i dati finanziari della spesa per missione programma e titolo come risultanti alla data del 26/07/2021; di approvare per i motivi meglio espressi in premessa la variazione di assestamento generale di Bilancio di Previsione costituita dalla variazione numero 2 di Bilancio di previsione 2021/2023, variazione numero 2, gruppo 11, nelle risultanze di cui all'allegato B) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Di dare atto che la presente variazione modifica e adegua il DUP del 2021/2023 nei valori contabili riportati in calce alle missioni e dei programmi rispettivamente nella sezione strategica e nella sezione operativa; di approvare le modifiche alla scheda 2 e alla scheda 3 parte prima del Programma generale delle Opere Pubbliche contenute nel Documento Unico di Programmazione

2021/2023 come riportato in allegato C), dando atto che il totale della scheda 2 Quadro delle disponibilità finanziarie per le OOPP e scheda 3 opere di finanziamenti.

Di dare atto che permane una situazione di equilibrio di Bilancio e che pertanto non si rende necessaria l'adozione di misure di riequilibrio, come dimostrato nel prospetto riportata in calce all'allegato B) con l'evidenza degli equilibri complessivi del Bilancio 2021/2023 redatto secondo lo schema di cui al Decreto Legislativo 118/2011 e successive modifiche.

Ho terminato la lettura. C'è qui Faitelli se magari dobbiamo aggiungere qualcosa. Le variazioni posso sintetizzare le velocemente: riguardano i bonus, l'incremento del fondo, un contributo in campo turistico, l'indagine naturalistica dell'habitat che poi avrà il contributo, le spese per la demolizione e la costruzione dell'ex Casa Cantoniera, interventi di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza; poi ovviamente ci sono minori dividendi distribuiti, che abbiamo dovuto insomma tenerne conto; poi ci sono quei ristori che arrivano dalla PAT che ovviamente anche questi entrano, insomma è stato recepito il contributo della PAT che riguarda la Tari e hanno incrementato l'inserimento lavorativo, quindi arrivano 12.000 euro in più.

Avrei terminato, non so se vogliamo dire degli emendamenti o se qualcuno chiede...

Presidente Mamone

Prego, lo deve dire, Sindaco.

Sindaco Santi

Parto io con gli emendamenti?

Presidente Mamone

Sì, lo deve dire lei.

Sindaco Santi

Per quanto riguarda gli emendamenti sono arrivati i sette emendamenti (allegato sub lett. D). Posso dire che il 2, il 3, il 5 e il 6 sono stati recepiti dalla Giunta e quindi li abbiamo acquisiti, adesso vi dico quali esattamente. L'emendamento 2: Parco dei Mille, cuore di Rione Degasperi; l'emendamento 3: Ciclabili e percorsi inclusivi, inserire stanziamenti; il 5: Supporto e ripresa post Covid alle categorie fragili, supporto alla formazione e all'apprendimento dei progetti Goethe per il viaggio; il 6: Supporto ripresa post Covid, supporto alla ripresa della cultura artistica, progetto giovani artisti. Questi li abbiamo già acquisiti.

Per quanto riguarda invece il 4 e il 7, il 4 mi risulta che è illegittimo in quanto la competenza è della Comunità di Valle; il 7 è inammissibile perché non riguarda spesa corrente, ma quella in conto capitale, poi sarà Faitelli che ci dirà nei dettagli. Poi abbiamo l'emendamento numero 1 che riguarda Mobilità e parcheggio sostenibile che possiamo discuterne, anche se in parte era già nel nostro programma, quindi... comunque diciamo che dovremmo discutere per quanto riguarda l'emendamento numero 1, perché gli altri o sono stati già acquisiti, altrimenti due ci risultano che non possano essere ammessi. Se volete c'è qua Faitelli che spiega il 7, che è quello che ha un problema contabile sostanzialmente.

Consigliere Bertoldi

Sento Faitelli e poi faccio la richiesta riguardo a questi due emendamenti.

Presidente Mamone

Certo, prego Dottor Faitelli.

Dottor Faitelli

Praticamente il settimo era quello per l'imprenditoria giovanile, per gli interventi riguardanti le ristrutturazioni e l'ammodernamento anche in similitudine con quello che ha dato il Comune di Trento per acquisto arredi e altre cose. Ho sentito anche stamattina Trento per conferma, i contributi destinati all'acquisto di beni mobili o comunque durevoli o per fare interventi di natura strutturale e devono essere collocati all'interno della spesa in conto capitale come contributo agli investimenti, quindi non possono essere messi in spesa corrente ma vanno in spesa in conto capitale. Quindi c'era il collocamento a Bilancio errato insomma, quindi col problema appunto che devo acquisire anche il parere dei Revisori in fretta e tutto non è possibile purtroppo correggerlo in seduta, quindi il problema era solo questo, c'era il collocamento a Bilancio sbagliato.

Consigliere Bertoldi

Certo, ma visto che è solo un problema di titolo fondamentalmente, che quindi con la variazione di... tre righe e una parte sarebbe ammissibile, può essere accolto con riserva con una semplice variazione? Perché non è di capitolo è di titolo e basta.

Dottor Faitelli

Cioè di titolo, di competenza, di equilibrio di Bilancio, un po' di tutto, il problema è che...

Consigliere Bertoldi

Sì, però rispetto agli altri sono tre parti che sono la variazione sulla delibera della parte straordinaria entrate, l'avanzo di amministrazione e la parte straordinaria spese, quindi sono le tre voci che sono sull'emendamento e poi semplicemente dicitura titolo 2, spesa... Titolo 1 conto capitale al posto di spesa corrente, quindi una volta chiarito il senso e visto che gli atti sono validi se è ammesso con riserva, con questa semplice variazione...

Dottor Faitelli

Il problema è che qua il parere oltre che il mio c'è anche quello dei Revisori a livello di...

Consigliere Bertoldi

Che però non è ancora arrivato quello.

Dottor Faitelli

No no, il parere dei Revisori l'ho acquisito oggi pomeriggio, quindi di fatto si riesce a dare il parere su quello che c'è scritto, insomma quindi...

Consigliere Bertoldi

No, però se l'errore è questo, quindi se è sanato questo errore evidentemente sta in piedi l'emendamento...

Dottor Faitelli

Ma adesso non lo posso più correggere perché non posso acquisire il parere dei Revisori in seduta. Cioè se fosse un emendamento normale dove basta il mio direi: okay, facciamo la rettifica e acquisiamo il mio, però non avendo qui anche i Revisori che possono dare il parere prima dell'approvazione della delibera mi diventa impossibile correggere un emendamento sulle variazioni, insomma.

Consigliere Bertoldi

Perfetto. Magari chiedo che, ci sarà la Commissione Covid, visto che è un intervento che penso che sia interessante a prescindere dal colore politico, magari chiedo se può essere preso in considerazione nella Commissione Covid. L'altro emendamento, non c'è la referente dell'area che aveva dato parere non favorevole, segnalo una cosa: il parere definisce la competenza della Comunità di Valle, ma... o meglio dà delle indicazioni riguardo al Piano Giovani di zona nello specifico e a decisioni del 2019 e 2018 e al Casa Mia. Tuttavia nell'emendamento c'è scritto, e anche qua chiedo un accordo con riserva, al limite basta togliere il Casa Mia, c'è scritto "in parte al Casa Mia, in parte da attribuire con bando ad associazioni". L'attribuzione con un bando ad associazioni di un fondo credo che sia competenza comunale. Quindi lì il parere si riferiva quasi esclusivamente al Casa Mia e a una parte che è Comunità di Valle, come ben sappiamo. Chiedo sia ammesso con riserva, togliendo dell'emendamento il Casa Mia, se è l'istituzione di un bando per erogare dei fondi ad associazioni se questa è competenza comunale.

Dottoressa Cattoi

Lì è stato fatto un approfondimento sentendo anche la Provincia. In pratica quella materia a partire dall'anno scorso sicuramente, forse anche dall'anno prima, è stata inserita nell'elenco dei servizi socio assistenziali, quindi per sua natura è di competenza della Provincia e attuata attraverso le Comunità e con dei finanziamenti specifici. Si attuerebbe una duplicazione di finanziamento pubblico sullo stesso tipo di attività, il che non è consentito. Quindi, pur nella rapidità diciamo delle ore odierne è stato fatto questo approfondimento e quindi il parere di regolarità tecnico amministrativa è un parere negativo.

Consigliere Bertoldi

Però noi finanziamo associazioni con dei bandi anche attualmente.

Dottoressa Cattoi

Sì, ma è stato impostata questa proposta di emendamento che focalizza su questo tipo di aiuto e di sostegno alle famiglie che già esiste, è già in atto e quindi non può avere sullo stesso tipo di attività una duplicazione di finanziamento, tra l'altro in già completa copertura della spesa, perché il Casa Mia ha già interamente finanziato tutta l'attività di quest'anno.

Consigliere Bertoldi

Sì certo, sapendo che noi abbiamo già fatto emendamenti già due mesi fa e li avevamo già proposti sei mesi fa, quindi per forza se poi si aspetta... però il discorso è un altro: in Commissione Covid possiamo avere l'assistenza anche di questa parte per costruire la proposta con i principi che intendevamo in modo consono e applicabile?

Dottoressa Cattoi

Penso di sì.

Consigliere Bertoldi

Grazie mille.

Presidente Mamone

Grazie. Quindi aprirei gli interventi...

Consigliere Zanoni

Mi scusi, posso Presidente, chiedo la parola sempre sugli emendamenti, è possibile?

### Presidente Mamone

Prego.

### Consigliere Zanoni

Perché è rimasto in sospeso, se non ho capito male, casomai mi scuso, il ragionamento sulle sull'emendamento numero uno, cioè è ammissibile, però non ho capito se si può discutere... Quindi si può discutere, scusate.

### Presidente Mamone

Sì sì, certo, infatti è quello che quello che andiamo a discutere. C'è la discussione generale prima, poi discuteremo i due emendamenti che sono... prego, per primo intervento, prego Consigliere Bertoldi. Ricordo che eventuali altri interventi devono essere prenotati entro la fine dell'intervento del Consigliere Bertoldi. Prego Consigliere Bertoldi, poi Consigliere Caproni.

### Consigliere Bertoldi

Grazie mille, Presidente. Sono piacevolmente stupito da due cose, per iniziare. La prima è il totale cambio di rotta rispetto agli emendamenti, rispetto anche a quello che è successo la volta scorsa in cui sembrava non fosse possibile per l'opposizione presentare emendamenti, sono contento di questo ravvedimento perché era veramente una cosa che non stava né in cielo né in terra. Devo dire che anche il fatto che siano corretti e accettabili è anche una certa prova che con... e mi dispiace della discussione che ho avuto con gli uffici perché sono anch'io un dipendente pubblico, anch'io con un concorso, cosa voglio dire? Mi dispiace di aver discusso con dei colleghi, però credo che in quel caso ci sia stato veramente grosso problema nell'ultima variazione di Bilancio, sono contento che si sia sanato stavolta e spero di poter tornare a collaborare costruttivamente con gli uffici come è stato fatto anche un po' negli anni scorsi.

Credo sia anche la prova che effettivamente con un minimo di suggerimenti, e i pareri dell'altra volta sono serviti per correggere il tiro su alcune partite, penso che sia la che possiamo riuscire a scrivere gli emendamenti accettabili sul Bilancio anche dall'opposizione, nonostante qualcuno un'altra volta detto il contrario. Sono anche contento dell'accettazione da parte della maggioranza degli emendamenti che insieme, se non ricordo male, sui quattro cubano, vado a memoria e non vorrei sbagliare, un milioncino di euro, quindi è una bella somma con cui si va a collaborare per realizzare progetti credo di assoluto interesse, poi magari ne parliamo anche un secondo. Spero che questo sia anche dovuto al fatto nella discussione della volta scorsa mozione 10 che abbiamo ritirato e dell'apertura di credito che abbiamo fatto anche poc'anzi ritirando la mozione, dando fiducia alla Commissione Covid, spero che, come detto l'altra volta, sia un nuovo inizio per lavorare in modo un po' diverso da come si è fatto in questi mesi che sono stati veramente molto difficili. Era forse questa l'ultima spiaggia per riuscire in una collaborazione prima di passare ad un altro tipo di opposizione a cui non vorremmo arrivare, quindi vorremmo rimanere su una posizione costruttiva che propone e che arriva dialogare con l'Amministrazione per fare cose insieme per la città. Anche a questo spero che il profilo della Sindaca non torni ad esternazioni come quella prima dell'ultima variazione o alcune simili, insomma spero che ci si renda conto finalmente che questo è un posto democratico in cui si può costruire insieme, non un posto in cui comandare e pretendere di esercitare un potere ma si amministra una città, quindi molto ben venga quello che è successo in questo momento. Abbiamo anche altre proposte che faremo, che non potevano essere emendamenti per diversi motivi, ma le illustreremo, le presenteremo poi al Consiglio per andare poi a votarle.

La variazione di Bilancio non c'era più niente piaciuta in prima lettura, sia per come ci si è arrivati, l'abbiamo detto prima: capigruppo il martedì, Commissione Covid convocata il giovedì

sera con deposizione degli atti venerdì mattina, quindi chiaramente una variazione blindata alla presentazione, fortunatamente sblindata poi con gli emendamenti, che non sono mai una cosa facile. Non ci era piaciuta per due motivi: c'era una grossa opera sulla quale sul metodo di finanziamento alcune perplessità ci sono, sulla parte progettuale presentata alcune perplessità ci sono, mancano alcune opere come quelle proposte nell'emendamento uno che secondo noi sono importanti per tenere una certa linea su un capitale utile al finanziamento che arriva, quindi oltre il famoso tesoretto secondo noi dovrebbe servire per aprire delle prospettive future e alcune opere finora finanziate non vanno in questa direzione, sicuramente mi riferisco al parcheggio al parco e al cimitero. Quindi non ci piaceva una parte di finanziamento Covid che più che finanziamento Covid era uno spargere a spaglio risorse pubbliche come sembrava, come sembra dai due punti da voi messi per un totale di circa 500.000 euro su cui cercheremo di intervenire in diverso modo cercando anche qui la vostra collaborazione per un principio molto banale: crediamo che in questo momento, passata la faccia emergenziale in cui non c'era fisicamente il tempo di differenziare gli aiuti pena non riuscire ad arrivare a tutti, pensiamo che adesso sia il tempo di differenziare quegli aiuti per una logica che è molto semplice: se io, il collega Chizzola e il collega Mosaner siamo alti un 1 metro, uno 1,20 e uno 1,40 e abbiamo una staccionata davanti alta 1,20 con lo stesso scalino non arriveremo a vedere la stessa cosa.

Uguualmente, in questo momento in cui abbiamo il tempo di tarare le misure che abbiamo con il Covid, per sopperire ai problemi del Covid, andiamo ad individuare una platea adeguata che possa ben beneficiare di quelle risorse, noi crediamo che sia giusto farlo. Siamo in un'altra fase, non è più un'emergenza, è quasi endemica la situazione e sarà endemica per i prossimi anni, quindi non è più il momento di andare a dare a chiunque, anche se questo è molto facile e ha risultati di consenso molto forti: di primo acchito tutti sono contenti di ricevere dei soldi a casa. Magari poi guardando il vicino che invece fa fatica mettere insieme il pranzo con la cena e guardano il buono che hanno in mano, dicono che forse non era opportuno avere tutti la stessa cosa. Questo ovviamente è un discorso politico, è un discorso valoriale, è ciò che distingue destra da sinistra banalmente, è ciò che distingue un discorso di uguaglianza e di parità di condizioni di partenza... un discorso di equità, quindi c'è necessità di portarlo avanti, perché c'è una differenza in questo campo ideologica, ci sta, siamo in democrazia ed è giusto che ci sia, noi ci teniamo a rimarcarla, ci teniamo a dire che riteniamo che queste misure di sostegno vadano indirizzate in modo congruo ed in modo ben suddiviso a chi ne ha più bisogno, avendo gli strumenti per farlo.

Uno dei problemi nella prima fase del Covid 19 era l'attualizzazione dell'ICEF, non tutti l'avevano attualizzato e ci voleva del tempo. Passato questo periodo cominciamo ad avere, quasi finiamo perché ormai la vastità dei servizi che lo richiedono è talmente ampia che ogni persona che ha bisogno o comunque ha diritto ad un qualche tipo di contributo dello Stato, che sia per la scuola, per gli asili nido, per qualsiasi cosa, quindi anche una fascia di popolazione non solo in difficoltà, ma anche nella fascia intermedia diciamo, quella faccia grigia che a volte va sotto, a volta sta sopra, quindi tutta quella parte lì possiede un ICEF, ha un ICEF solitamente anche attuale e quindi si può andare a intervenire in modo differenziato e secondo noi si deve andare intervenire in modo indifferenziato, quindi andremo a vedere in particolare quella parte lì.

La variazione poi si limita un po' questo, si limita ad un'opera pubblica e a queste due misure. Sono buone, le avevano proposte anche noi nella mozione, da tempo che proponiamo e ci dispiace che sono state fatte così in là nel tempo; cercheremo di darvi dei suggerimenti per renderle più eque, in questa seduta lo faranno i miei colleghi in particolare.

Veniamo agli emendamenti, a cosa vorremmo aggiungere a questa manovra. È importante dire una cosa: abbiamo un tesoretto, abbiamo un'occasione unica e tanti soldi arriveranno, stanno arrivando, perché abbiamo visto anche sulla Tari che è molto rientrata di quello che si era speso, molto arriverà ed è importante spenderli bene, è un'occasione più unica che rara questa. Gli economisti dicono "guai a chi non sfrutta la crisi", quindi dobbiamo sfruttarla e ci arriviamo

fortunatamente, come Riva, in una situazione finanziaria incredibile, avendo già da prima una risorsa economica finanziaria molto importante. Sono soldi dei rivani, quindi sono soldi che nessuno ha rubato a nessuno ma che sono lì e sono di tutti. Pensiamo che alcuni investimenti fatti da questa Amministrazione non siano investimenti ma siano spese, ciononostante vogliamo comunque contribuire e vorremmo che parte di questi fondi venissero utilizzati per tracciare una strada futura che abbia un'eredità e che abbia una possibilità di ridisegnare la Riva che verrà, di ridisegnare il modo di vivere e di ridisegnare quello che potrebbe essere un futuro per una comunità, una città.

A volte sono anche cose piccole. Bisogna mettere a sistema la rete ciclabile, bisogna pensare alla parte di trasporto pubblico, bisogna vedere l'arrivo della Loppio-Alto Garda come un'opportunità da sfruttare in tutti i modi possibili; bisogna riuscire a ricompattare tutta quella parte di società sia con opere pubbliche sia con interventi leggeri, non strutturali, che si sta disgregando. I due cuori della comunità rivana, che sono i due rioni fondamentalmente, il rione Degasperi e il rione 2 Giugno, hanno visto in questi anni un progressivo impoverimento del tessuto sociale dovuto alle normali questioni che stiamo vivendo in questa prima parte degli anni 2000. A questo il Covid assolutamente ha messo una forte accelerazione: ha disgregato le Pro Loco, ha disgregato le associazioni, ha fatto sì che quei tessuti che si erano creati fossero ammorbidenti. Anche i tentativi fatti dall'Amministrazione, andati a buon fine secondo me, nella una passata Amministrazione, di riportare al centro alcune parti di quelle reti hanno funzionato, ma hanno avuto degli ostacoli in questa pandemia, un po' come tutti noi. Ecco intervenire in quelle parti secondo noi è di assoluta importanza.

Il primo emendamento semplicemente parla della ciclabilità e dice: il rione 2 Giugno va collegato al... del Varone. Ci avevamo provato già noi, un ricorso che aveva vinto un proprietario, che aveva portato alla variazione della nuova Provinciale addirittura sulle ciclabili che aveva fermato, ma noi ci crediamo in questo perché pensiamo che una mobilità normale, non solo turistica ma quotidiana sulle ciclabili sia essenziale per togliere le macchine, sia per un discorso mentale e non solo ecologico, ma anche di vita sociale. L'altro è il ciclo parcheggio per biciclette in via Filzi, che può essere un'ottima prospettiva visto che le bici elettriche che si usano al momento per spostarsi costano, le biciclette costano e uno dei grossi problemi è lasciare incustodita la bici per ore sperando di ritrovarla al proprio ritorno, pensiamo che anche questo sia un primo passo per approcciare in modo diverso il problema. In questo senso va l'emendamento, di continuare a percorrere e accelerare, visto che le risorse ci sono per accelerare il percorso che porta a una fruizione ciclabile di un certo tipo, quindi questo era il primo.

Il secondo, ma ci tengo a percorrerli, questo era stato un emendamento rifiutato con stupore nell'ultimo Bilancio a marzo. Avevamo fatto un emendamento che proponeva d'inserire nel DUP, nella parte testuale la considerazione delle piste ciclabili inclusive, con un emendamento che lo finanziava. L'emendamento che lo finanziava era stato bocciato, invece la parte testuale sì e ci era sembrato molto strano. Finalmente in questo contesto si mettono dentro dei fondi per dare adito quella parte del DUP che eravate approvato, che avevate recepito, quindi anche questo forse è un segnale di distensione del fatto che si può lavorare insieme. Sarebbe bello farlo in Commissione, così non andiamo neanche a fare gli emendamenti, che sono un bel po' di lavoro impegnativo e sempre dubbio. Se riusciamo, viste le premesse di poc'anzi, a farlo in Commissione questo va ancora meglio, siamo ancora più contenti: deve lavorare meno la struttura comunale, dobbiamo lavorare meno noi, ci sono meno fonti di attrito e forse va meglio.

Il secondo emendamento è un emendamento che ho molto a cuore e questo chiedo all'Assessore Grazioli di attuarlo in modo delicato. Nel senso, questo va attuato partecipando con la popolazione: il rione Degasperi appunto è tra i due rioni quello che ancora ha un reticolo sociale abbastanza solido, che ha ancora degli interlocutori di gruppi di persone o comunque una capacità di resilienza, come diceva anche la mozione, di un certo tipo. Ecco su questo avete

recepito l'emendamento per metterci i fondi, la parte successiva è andare al rione e farlo insieme magari come Commissione Urbanistica Ambiente e Viabilità, sarebbe una bella iniziativa a farla, andare al rione e cercare di vedere con i residenti quali sono le esigenze. Ne ricevo alcune come Consigliere, ne ricevete come Assessore, quindi l'invito su questo a toccare quel punto con estrema delicatezza. Le risorse non sono imponenti, bastano probabilmente, ma le chiedo, come richiesta da Consigliere, di farlo tramite la Commissione, anche gratuitamente, anche in modo informale, di farlo insieme per arrivare a una condivisione sia tra l'Amministrazione ma anche in particolare con i portatori di interesse del rione Degasperi.

Il quarto emendamento riguardava appunto le persone fragili e le cure genitoriali e parentali. È una cosa molto semplice, si diceva: in un contesto in cui c'è una criticità su famiglie che hanno dovuto da essere un lavoratore, una casa che accudiva figli...

Presidente Mamone

Si avvii alla conclusione, Consigliere.

Consigliere Bertoldi

Grazie mille, continuerò più tardi, o genitori part-time, di attivare tutte quelle funzioni o tramite il Casa Mia o tramite le associazioni sportive o le associazioni di volontariato di attivare percorsi che permettano anche le cure dei figli in modo virtuoso, quindi da insegnare qualcosa, e di permettere ai genitori di lavorare con serenità e di poter magari andare aappare quei debiti che hanno contratto l'anno scorso per poter stare a galla e pagare il debito. Vado chiusura con un'ultima cosa, poi continuerò con il secondo intervento con alcune cose sugli emendamenti, presentando un ordine del giorno anche questo su questa linea di tutela della famiglia, della genitorialità, lo deposito poi verrà illustrato, per prendere esempio dal Comune di Trento e Rovereto per quanto riguarda le rette degli asili nido, per intervenire in modo pesante su queste per i prossimi due anni. Trento è arrivato da un minimo di 0 euro ad un massimo di 140 euro su scaglioni IRPEF, quindi penso che nell'ottica di tutela della genitorialità e dei ragazzi questo sia un ottimo un'ottima cosa da imitare da altre Amministrazioni. Concludo, continuerò poi nel secondo intervento, grazie mille.

Presidente Mamone

Grazie Consigliere Bertoldi. Comunico che si sono prenotati i Consiglieri Caproni, Zanoni, Gatti Lucia e Chizzola. La parola Consigliere Caproni, 15 minuti, prego.

Consigliere Chizzola

Grazie, sarò velocissimo, semplicemente alcune delucidazioni. Volevo capire cosa sono i contributi di 15.000 riferiti al campo turistico, se mi potete dire esattamente cosa sono. Volevo chiedere anche perché aumentate di 18.000 euro il Fondo Riserva dato che a inizio consiliatura l'avevate portato mi sembra 150?

Poi volevo chiedere una cosa: vedo che inserite, ho visto che avete stornato autovetture, attrezzature e avete inserito un aumento del capitolo riguardo a autocarri, autovetture per 70.000 euro, volevo chiedere a cosa si riferiscono. Poi ho visto che imputate come entrata straordinaria per quanto riguarda la PAT per quanto riguarda l'agevolazione Tari, ma volevo chiedere una cosa: avete diminuito contestualmente l'utilizzo dell'avanzo amministrazione? Perciò è quello che vedo di 3 milioni sarebbe 3.300.000 più o meno? Semplicemente queste cose, poi mi riservo il secondo intervento, grazie.

Presidente Mamone

Grazie a lei. Prego, Consigliere Zanoni.

### Consigliere Zanoni

Grazie a lei Presidente. Per quanto riguarda la variazione di Bilancio, che è poi suddivisa tecnicamente in due parti, sulla parte degli equilibri generali è chiaro che insomma gli uffici sappiamo come lavorano, quindi non c'è nulla da dire. La parte poi riferita alle voci che vengono imputate, le voci economiche, insomma gli importi, qui poi è chiaro che è sempre come si presentano i numeri per capire un po' dopo il significato che si dà a una manovra.

Per quanto riguarda la presentazione, a me sono piaciute le parti conclusive, quando lei, Sindaca, ci ha spiegato quali sono le motivazioni. Non so se lei è legge tutta la delibera perché pensa che questo sia necessario ai fini dell'importanza dell'atto, ma guardi che per noi siccome anche le altre volte non lo facevamo della lettura integrale, se lo fa per una nostra attenzione si senta libera, nel senso che se lei si legge la parte conclusiva e poi con le sue parole ci spiega, almeno a me piace molto di più perché riesco a capire qual è il senso. Se invece ci sono altre motivazioni, chiaramente poi uno presenta la delibera come vuole insomma, però se lo fa per un'attenzione non c'è nessun problema, veda lei, perché davvero le parti conclusive sono quelle che interessano più, perché allora si capisce qual è il senso.

Poi il ragionamento che ha fatto prima in parte anche il Consigliere Bertoldi dove si riesce anche magari a costruire qualcosa insieme, questa è la parte che interessa di più, anche perché sui numeri poi alle volte ci si scontra perché fa parte un po' anche del percorso che abbiamo fatto, poi dopo magari ci si rende conto che su alcuni temi si può anche dialogare. Mi riferisco anche alla battuta dell'Assessore Grazioli che prendo per la parte buona, perché è chiaro che interessa che l'autobus giri pieno ma non dove vada, penso che il non dove vada è un... perché sappiamo invece che è difficile far andare l'autobus pieno dove deve andare e su questo in passato so che sono stati scontri. Auguro a questa Amministrazione, ma con tutto il cuore, e posso essere utile anche solo dal punto di vista del trasporto ci sono, trasporto non fisico, perché è chiaro che ci credo, quindi nonostante tutto quello che è successo, quello che mi sono sentito dire l'importante è davvero che l'autobus arrivi pieno dove deve arrivare. Pieno, poi sappiamo benissimo che il trasporto pubblico locale non è come la cultura, non è un servizio che deve pagarsi, perché si paga già quando crea le sensibilità; un trasporto pubblico sarà sempre in perdita, perché è un servizio, è uno dei servizi soprattutto oggi dove la mobilità delle idee, ma anche fisica, è qualcosa di fondamentale, è un servizio sociale tutti gli effetti che crea uguaglianza, quindi su questo investire in perdita dal punto di vista economico non ci preoccupa, anzi da parte nostra non c'è nessun problema. È chiaro che sarà sempre in perdita il servizio, l'importante, come diceva lei giustamente, è che sia il più efficiente possibile; per arrivare all'efficienza è chiaro che si devono spuntare, magari chi è più bravo riesce a farlo meglio, chi è meno bravo purtroppo magari non è riuscito a farlo, però l'importante è che si proceda.

Allora nella prima variazione di Bilancio, il primo Bilancio che avete presentato sono stati tolti i 60.000 euro della mobilità sostenibile, sarebbe bello rivederli in queste prossime variazioni di Bilancio, perché sono segnali che ci fanno capire che si va verso quella direzione. Così come anch'io ho colto quei numeri che ha citato il Consigliere Caproni, ho visto che dal capitolo autovetture vengono diminuiti 30.000 e anche dalle attrezzature, poi autocarri e autovetture aumentati a 70. Immagino, credo che sia perché si voglia fare una spesa magari di un mezzo che costa di più, quindi si unisce il capitolo, magari mi sono fatto un'idea io, perché anche qui avevamo cercato di aprire sulla mobilità elettrica dei mezzi dei mezzi comunali, c'era già un mezzo operativo insomma e poi... poi sapete anche che avevamo provato a lanciare anche lì, se guardiamo i dati, totalmente disastroso è il risultato del car sharing tramite APM. Allora 5/6 anni fa una macchina ibrida aveva già una sua idea, però è chiaro che poi farla recepire non è facile. Se lei ci prova ci siamo, anche se i risultati saranno simili forse a quelli che abbiamo avuto noi, spero che lei abbia maggior successo, però l'importanza davvero è poter rilanciare magari anche

quel servizio, perché per il centro storico se riuscissimo a far percepire alle persone magari anziane che la macchina due volte alla settimana che cosa significa il non avere un'auto, ma averla sempre a disposizione per prenotarla qua senza pensare a bollo, assicurazione e tutto quello che ne consegue, magari pagando mi sembra che erano 35 centesimi al chilometro, tra l'altro toglieremmo anche il problema del garage e dell'entrare in centro storico, che penso sia anche un obiettivo.

Su queste cose ci siamo, sappiamo che... ecco da parte mia non mi sentirete mai criticare un'iniziativa che va in questa direzione che non ha successo, a meno che non lo si voglia fare apposta, per capirci. Così come sul bike-sharing. Sappiamo anche lì, avevamo vinto un bando del Ministero, ma lo sa benissimo anche l'Assessore Malfer, siamo partiti in qualche modo con un'iniziativa che era difficile a suo tempo, poi con la Comunità di Valle non è partito quel progetto più ampio, per mille motivi che non voglio rimarcare perché non è mio interesse veramente rimarcare nulla di conflittuale. Sappiamo che adesso invece con l'accordo con Dolomiti, con l'accordo con Eugi c'è la possibilità di mettere le colonnine di ricarica; sostituire quello che magari rappresenta il passato per investire lì l'avevamo chiesto e sarebbe bello vederlo anche nelle prossime variazioni di Bilancio un intervento di questa natura. Chiaramente con Eugi sembra che si riesce anche a gestire il tutto con costi a carico loro è ancora meglio. scio perché ho letto un suo intervento dove, giustamente preoccupato, sulle truppe bici che entrano in centro. Allora qui arrivo anche alla logica di quel emendamento che voi dite "C'era anche nel nostro programma", però guardate che anche qui abbiamo fatto anche un confronto con l'Assessore Matteotti in Consiglio Comunale e avevo detto, avevamo finanziato ad agosto con la manovra Covid un parcheggio interrato per le bici, proprio per evitare questo problema. Anche quella posta di Bilancio non è stata sfruttata, è andata in avanzo di amministrazione. Vorrei pensare che è andata in avanzo perché c'erano altri pensieri, ma che si voglia riproporre quell'intervento, magari non in quel posto, magari in altre... però a ridosso del centro storico perché davvero chi ha la bici elettrica o ha bici costose le possa lasciare in un bike park protetto e possa entrare in centro storico a piedi, è l'unico modo per sfruttare... scusatemi il termine è brutto, è l'unico modo per incentivare la mobilità su due ruote evitando poi i problemi in centro storico, perché è chiaro che uno ha la bicicletta, come quando si ha lo scooter, si cerca di arrivare più vicino possibile. Se però ti do un servizio importante che fra l'altro ti dà la garanzia che il mezzo è custodito, adesso abbiamo anche mezzi che costano cifre importanti, penso sia l'unico modo anche per quando arriverà a regime la Ciclabile del Garda, l'unico modo per far sì che il centro storico sia vissuto, perché inutile averlo liberato dalle auto vent'anni fa e riempirlo di bici adesso, concordo perfettamente. Tant'è che la battaglia sulla Ciclabile del Garda, che non doveva per noi passare in fascia lago, che non doveva passare davanti al Comune, l'abbiamo portata avanti contro invece la volontà della Provincia e magari anche di qualcuno che oggi è in maggioranza con voi e la pensava in maniera diversa. Quindi va bene, se queste sono le sensibilità, ci siamo.

Parlando di variazione di Bilancio si riescono a dire tante cose insomma, non è che si toccano solo i numeri dei 2.600.000 euro della Casa Cantoniera; anche qui avremmo avuto magari qualche idea diversa, magari anche sull'iter di realizzazione con la farmacia, però è una cosa che avevamo pensato anche noi quando abbiamo fatto quel concambio, quindi però non è quella la cifra perché lì ci siamo e poi questo è un investimento che farebbe, tra virgolette, chiunque no? Sono le sensibilità che in una variazione di Bilancio bisogna riuscire a portare per conto mio, perché soprattutto anche in un momento come questo di forti cambiamenti, poi prima il Consigliere Bertoldi diceva che una crisi è sempre un'opportunità, la crisi è sofferenza anche, quindi pensare che in un momento di crisi, e non penso solo al Covid, penso soprattutto alla questione dell'emergenza climatica, non faccio la battuta sul parcheggio dell'ex Cattoi si allaga, perché se non si allaga quello se ne allaga un altro, per l'amor di Dio. Però in queste iniziative che portiamo avanti tenessimo sempre a riferimento anche le cose più grandi di noi, ognuno

facesse una piccola parte, so che qui magari rischio di essere conflittuale quando vi dico che secondo me il parcheggio all'ex cimitero va in controtendenza rispetto a questa visione, perché se sperimentiamo un bus navetta che funziona e utilizziamo i parcheggi che ci sono in Baltera con il doppio utilizzo, probabilmente creare un parcheggio nuovo all'interno di un viale che fa parte del centro storico allargato... a ridosso di istituti scolastici dove magari anche qui insomma ci sono 1.500 ragazzi che girano lì, forse come visione di prospettiva non è una grande intuizione da questo punto di vista, secondo me.

Poi dopo capisco, voi siete al governo, amministrate e su questo non ci troveremo d'accordo, magari su tante altre cose sì, come ad esempio la questione dell'apertura dell'ex Cattoi. Non è problema di cosa è successo, lasciamo perdere la parte urbanistica, secondo me è sbagliato dal punto di vista proprio di queste sensibilità, perché continuo a portare auto dentro; quest'anno la stagione non è magari delle migliori, anche per le condizioni meteorologiche, per il Covid, però pensate al fiume di auto che attrae sempre sull'asse Torbole – Rovereto. La volontà di traslare il traffico dall'asse Torbole - Mazza va nella direzione opposta e tutto quel traffico che arriva a viale Rovereto deve arrivare al Largo Bensheim e tornare se qualcuno non fa la solita furbata e un polmone così di parcheggio diventa davvero impegnativo. Fra l'altro in viale Rovereto, sapete che a ridosso di viale Rovereto era stata raggiunta con la cartiera quella soluzione e un parcheggio grande c'è. Ecco, su questo siamo d'accordo. Non so, dopo chiederemo, anche quell'intervento magari faremo un accesso agli atti per capire i costi, perché sono risorse che sono importanti ma soprattutto perché per noi sono mal spese, questo è il discorso, ma per queste motivazioni, non per le conflittualità che ci sono state e che continueranno quando andremo a discutere di questioni urbanistiche. Però sulla mobilità se davvero decidiamo d'investire in maniera pesante sul trasporto pubblico, ragioniamo su viale Canella, facciamo altre modifiche alla viabilità, non ci saranno tensioni da parte nostra se la è direzione quella.

Lei ha fatto un ragionamento prima su Viale Trento. Le preoccupazioni che avevamo, addirittura avevamo chiesto prima di passare alla seconda fase di avere una relazione; poi sarebbero successe anche per noi queste situazioni, però lei ha fatto notare che quell'impianto semaforico sposta il traffico, l'ha detto prima, ho sentito questo ragionamento, in alcuni sensi di marcia sposta il traffico. Questa è la preoccupazione che abbiamo sulla rotatoria che invece, è la prima opera pubblica sulla quale ci siamo scontrati magari anche in maniera esagerata, però è la preoccupazione che abbiamo nel togliere un semaforo e creare... prima che ci sia tutto il sistema della mobilità incardinato nel modo giusto. Se davvero questa Amministrazione porta termine il Piano Urbano della Mobilità che noi non siamo riusciti a portare a termine, non siamo riusciti per mille motivi, ma l'ho già detto, poi potete crederci o non crederci, la Tangenziale Ovest è finita con 10 anni di ritardo e le rilevazioni fatte 4 anni prima con Arco per noi non funzionavano più. Però se veramente c'è la volontà di portare a termine questo piano è anticipare i tempi secondo me creare quella rotatoria, solo per questo motivo, quel piccolo aspetto che lei ha notato nel tarare un semaforo ci fa capire che lì toglie un semaforo probabilmente attirerà il traffico molto probabilmente a ridosso di via Galas e dentro quell'autosilo che si intende costruire. Queste sono le soluzioni che secondo me guardano al futuro, evitare queste cose per costruire qualcosa che, chiaramente voi avete cinque anni davanti, magari quattro e mezzo adesso, le scelte impegnative so che... però se non si fa subito il cambio di mentalità e su questo cambio della mentalità sapete che comunque, nonostante tutte le nostre diversità, le nostre conflittualità, io se do una parola comunque non l'ho mai cambiata, almeno su questo penso che...

Presidente Mamone

Si avvia alla conclusione, Consigliere.

### Consigliere Zanoni

Mamma mia, non ho detto nello di... ha ragione Presidente, purtroppo il tempo passa quindi è colpa mia. Mi avvio alla conclusione, comunque anch'io vorrei presentare un ordine del giorno, lo deposito poi lo illustriamo dopo, perché siccome è un ragionamento totalmente diverso da quello che ho detto non mi piace mischiare le cose. Presidente, la ringrazio, grazie mille.

### Presidente Mamone

Grazie al Consigliere Zanoni. Ha chiesto di parlare la consigliera Gatti Lucia, ne ha facoltà, prego.

### Consigliere Gatti Lucia

Grazie Presidente. Parto da una considerazione triste legata un po' al momento che stiamo vivendo, come dire questo evento che ci è accaduto del Covid e tutte le conseguenze che ha portato sul piano personale, sul piano economico, sul piano della vita e della qualità della vita in generale. Questo anche perché vedo come questo evento è ricaduto anche nell'attività amministrativa: io vedo è un anche in questo documento, in questa delibera che abbiamo appena letto, che lei ci ha appena letto, le ricadute anche di questo evento. Perché quando vediamo che nelle spese correnti ci sono queste voci che si chiamano bonus spesa per le famiglie, bonus per i giovani, il Consigliere Bertoldi parlava di proposta di un bonus anche per gli asili nido oppure tariffe agevolate anche per l'uso degli asili nido, ecco queste sono delle novità, perché mai era in capo all'Amministrazione Comunale la diretta erogazione di fondi. Certamente l'Amministrazione sosteneva le famiglie, ma avvalendosi di associazioni, avvalendosi della Caritas, erogando dei propri fondi attraverso queste vie, attraverso quei canali che erano fortemente radicati sul territorio, quindi a conoscenza delle realtà del territorio, quindi più vicini e in grado di valutare quali erano i canali per sostenere ed andare incontro ai bisogni, non era l'Amministrazione che direttamente apriva il portafoglio.

Qui sembra che dobbiamo aprire il portafoglio proprio a causa di quello che ho detto prima, allora viene un po' la domanda di quali possono essere i criteri per assegnare questi bonus spesa, come facciamo? Prima il Consigliere Bertoldi parlava dell'ICEF come una delle possibili fonti per essere equi, questa è delle possibilità; certamente tutte le famiglie possono essere in diversa situazione di bisogno e non sarà facile venire incontro sia ai bisogni delle famiglie, sia ai bisogni dei giovani. Secondo me bisognerà sempre avere la speranza che questo sia un momento che ci è capitato e avere una visione di come poi affronteremo i bisogni della comunità quando non ci saranno questi tipi di fondi, perché non credo che non si debba, come dire avviare, questo sistema che anche il Comune, l'Amministrazione Comunale si occupa di questa parte della vita dei cittadini. Vanno date altre opportunità, vanno messi in campo progetti per imprenditori, per i ragazzi, per le donne che diano loro la soddisfazione di sperimentare l'efficacia della propria azione, del proprio intervento, quindi modi e luoghi per mettersi in campo, realizzarsi e non essere in qualche modo sostenuti in modo passivo, questo è il mio pensiero.

Poi è una cosa anche un particolare riguardo, mi permetto di dirlo all'Assessore Betta, il comportamento dell'Itea. L'Itea ai miei tempi aveva sul territorio una cinquantina di alloggi, assolutamente distrutti dal tempo o dall'usura o dall'uso, tutto quello che ci vogliamo mettere, per i quali erano stati stanziati 1.800.000 proprio credo negli ultimi mesi della nostra consiliatura che non so se il cambio di Presidenza abbia in qualche modo accantonato, sia stato nel tempo diversamente impiegato; però l'Itea essendo anche adesso un ente privato ha in capo la responsabilità di rendere utilizzabile queste case per rispondere a quei bisogni di cui parlava prima l'Assessore Betta, perché un'altra informazione che avevo io era che solamente i Comuni al di sopra dei 25.000 abitanti potevano avere una gestione diretta anche di abitazioni, quindi noi non rientravamo. Avevamo, per donazioni varie, due appartamenti, mi ricordo con la Dottoressa

Cattoi quanto ci hanno dato da pensare quelle due situazioni, ed erano esclusivamente due che sono state utilizzate per due persone molto complicate, molto problematiche, anche perché poi c'era il dato che il Patrimonio non poteva incassare degli affitti, quindi si creava tutto un giro strano riguardo la gestione di queste cose. Quindi la l'ente che ha in capo la gestione delle case è l'Itea, allora una domanda è: chiarire dov'è finito quel finanziamento, quella delibera che era stata fatta di 1.800.000 euro, come mai questi alloggi non sono stati... o se sia in corso una ristrutturazione, io non lo so, ma erano una cinquantina di alloggi, quindi questo è un aspetto importante.

Poi dicevo prima il discorso degli asili nido, che ho visto appunto che Rovereto e Trento hanno calmierato in qualche modo le tariffe. So che la graduatoria di Riva in qualche modo è abbastanza verso l'esaurimento, quindi ci sono state delle domande, però con tanti punti di domanda, nel senso che non è detto che tutti quelli che hanno fatto la domanda poi vadano effettivamente ad occupare appunto per motivi economici perché magari le mamme non vanno a lavorare. Questo è un peccato anche perché l'asilo nido a Riva è incardinato, benché sia gestito dall'ufficio Politiche Sociali, è incardinato in realtà nell'Istruzione, è uno dei pochi Comuni... nella nostra Provincia anzi, scusate, non nei Comuni, nella nostra Provincia è incardinato nell'Istruzione. Questa è una cosa che ricordo che era stata detta in qualche riunione con molta soddisfazione, perché voleva dire che si pensava già il nido come un elemento di istruzione, cioè di inserimento dei bambini in un percorso qualitativamente già più elevato, non di custodia, come può accadere in altre situazioni, ma già come un elemento della formazione del bambino, quindi questo mi sembra un dato interessante.

Quindi così una domanda sull'idea di come gestire questi bonus spesa e quindi al riguardo anch'io ho un ordine del giorno da presentare su questo, grazie.

#### Presidente Mamone

Grazie a lei. Ha chiesto di parlare il Consigliere Chizzola, ne ha facoltà per 15 minuti, prego.

#### Consigliere Chizzola

Grazie Presidente. Sentiti un po' di interventi della maggioranza oggi registriamo con molto favore, almeno personalmente, ma penso di parlare a nome di tutti i colleghi quantomeno del gruppo consiliare del Partito Democratico, questo cambio di atteggiamento che a mio avviso è fondamentale per riuscire a migliorare anche gli interventi che proponiamo come Comune, quindi come Consiglio comunale in toto.

Prima di fare il mio intervento, che verterà maggiormente sugli interventi di supporto alla popolazione causate dall'emergenza Covid, ci tenevo anch'io ad aprire e chiudere una parentesi sulle parole che riguardano il rione Degasperi e dell'Assessore Grazioli, perché sono convinto che qualche che ha detto adesso il Consigliere Zanoni sul cambio che è possibile fare anche culturale e di abitudini è veramente importante. Nelle sue parole l'Assessore precedentemente lo aveva un po' ammesso, comunque concesso; questo tipo di risultati che si riescono a ottenere se si crede in un progetto anche di lunga visione sono convinto che si possa riportare in altri ambiti, non solo quello della mobilità quindi di quello che è la movimentazione della persona tramite una mobilità più sostenibile, per esempio coi bus navetta, ma per esempio anche nelle piccole e grandi cose. Quindi spero che questo, prima l'Assessore faceva riferimento al pulsantino e al sensore, che probabilmente è anche un intervento necessario o vista l'alta frequenza di utilizzo, perché anch'io abito in quella zona e posso vedere le problematiche che si creano, penso che con un utilizzo del genere sia anche normale. Però, come ha rilevato l'Assessore Grazioli, è vero che c'è stato un cambio e quando ci sono i cambiamenti spaventano e vengono visti un po' in maniera sospetta, ma se soprattutto c'è dietro una visione di lungo periodo alla fine questi riescono ad ottenere dei risultati che prima erano insperati.

Lego a questa prima parte del mio intervento la seconda, perché ho inteso in alcuni interventi anche questo cambio di approccio, di paradigma rispetto a determinate posizioni che venivano espresse anche dalle minoranze, ma che in passato le attuali maggioranze, in passato minoranze, tenevano, vedo un po' non dicono un impuntamento, perché non credo sia così e spero che anche il fatto di potersi trovare in Commissione lo dimostri, ma un continuo insistere con interventi che il Consigliere Prati aveva definito a pioggia, mi ricordo bene il suo intervento aveva chiarito che non sarebbero stati interventi a pioggia quelli che questa maggioranza avrebbe fatto, ma interventi mirati per aiutare chi veramente aveva bisogno. Negli interventi e sostegno alle famiglie o ai giovani con il buono spesa che avete portato purtroppo questo aspetto, che come sottolineava bene il Consigliere Bertoldi e la Consigliera Gatti ma il Consigliere Zanoni, verte soprattutto sull'equità, sulla mancanza di equità, cioè sono provvedimenti uguali per tutti, ma appunto perché sono uguali non sono equi. Non riesco a capire questa mancanza di attenzione verso queste famiglie in particolare che sono difficoltà, anche perché credo che voi come maggioranza avete le leve per individuare chi ha più bisogno e per erogare di più a chi ha bisogno e magari anche di conseguenza un po' meno a chi non ha bisogno, mentre entrambi i buoni spesa sembrano fare questo intervento a pioggia.

Non ho citato a caso il Consigliere Prati, perché quando aveva fatto il suo intervento noi avevamo subito detto che eravamo d'accordo con questo tipo d'impostazione; oggi mi dispiace citarlo in sua assenza, ma era un aspetto che appunto perché veniva anche dalla vostra maggioranza con forza mi aspettavo di ritrovare. Come potrete vedere gli ordini del giorno che abbiamo presentato vanno in questo senso, cioè cercano di modificare i parametri con cui vengono erogati questi buoni spesa per cercare di dare qualcosa in più a chi ne ha veramente bisogno. Abbiamo indicato come strumento per arrivare a questo l'Icef, ma sappiamo benissimo che avete anche altre modalità di reperire questi dati, anche se non è facilissimo; rispetto a questo siamo molto disponibili a dare una mano e a metterci a lavorare insieme nei luoghi proposti, quindi nella Commissione. Anch'io come i colleghi presenterò un ordine del giorno che in particolare cerca di, come vi ho appena detto, di andare a modificare quello che è il buono spesa da assegnare ai giovani in età scolare.

Oltre a questo, come aveva iniziato ad esporre il collega Bertoldi, abbiamo anche presentato degli emendamenti, fa piacere che siamo stati accolti, quello sul rione Parco dei Mille, perché come diceva il Consigliere Bertoldi è una zona strategica a cui teniamo molto, ma a cui anche nelle parole per esempio dell'Assessore Grazioli ho sentito che fa molte visite alla zona perché ne ha bisogno anche rispetto al problema dei rifiuti, ci indicava quella è la zona dove sono concentrati i condomini più popolosi e guarda caso è anche la zona dove abbiamo avuto purtroppo alcuni episodi di devianza giovanile, lo sapete meglio di me, con episodi anche di danneggiamenti o di maleducazione. Chiaramente non è un caso e mi fa veramente piacere che ci sia magari anche un approccio un po' meno frontale rispetto a queste problematiche, perché era una preoccupazione forte che sentivo era in questo momento veramente di estrema difficoltà, di fragilità anche psicologica dei ragazzi capisco, ed è giusto non lasciar passare determinati atti, però andare un po' al muro contro muro poi si crea anche nella popolazione veramente stanca un loop che va ad escludere ancora di più questi giovani e che li porta a peggiorare il loro comportamento per assurdo. Quindi un'attenzione anche dal punto di vista degli investimenti strutturali è fondamentale.

Ha esposto quello delle ciclabili che avete accolto, bene. Il progetto Goethe e i Giovani artisti sono quel tipo di attenzione che è fondamentale per noi per evitare che si vada in situazioni di emarginazione e di devianza. Adesso discuteremo, se non ho capito male, appunto quello di parcheggio, il primo; rimangono fuori per un vizio l'emendamento 4 e 7, quello sulla genitorialità per il problema della dicitura del Casa Mia. Rispetto a questo dopo vorrei capire con magari il Segretario Comunale in un altro momento qual è il problema, perché non riesco a

capire da rispetto alla spiegazione che è stata data prima come mai questo tipo d'intervento non rientri, perché... sicuramente ho capito male io, perché altrimenti mi viene da dire che forse neanche il buono spesa per sport e associazioni non può andare, ma non per far polemica, giusto per capire anche in futuro come calibrare bene questo tipo d'intervento. Una cosa importantissima che sono contento che la collega Gatti ha sottolineato, l'ordine del giorno sugli asili nido e l'importanza che ha, affrontare la scuola nella sua integrità come un momento formativo. È importantissimo per i ragazzi, perché sempre di più studi ci dicono anche quanto è importante socializzare per i bambini e, dirò di più, quanto è importante per noi riuscire... questo tipo d'intervento è raro ma ha anche una doppia finalità: riesce a darci la possibilità di approcciare nella maniera a mio avviso più giusta possibile la crescita delle future generazioni, ma riesce anche a mitigare un problema che sta che c'è da tanto tempo, e saranno piano piano fatti dei passi avanti, sto parlando della conciliazione lavoro/famiglia in particolare per il genere femminile, ma che la pandemia ci ha fatto fare cinque o sei passi indietro e che ancora purtroppo non riusciamo, penso, né a valutare né a capire bene la portata di quanto ci abbia fatto perdere il treno verso una modernità, soprattutto per quello che è il genere femminile.

Quindi spero sinceramente che questa apertura al dialogo, perché poi il fatto che vengano accettati gli emendamenti fa molto piacere, ma soprattutto la cosa che fa piacere è che ci sia la possibilità di ragionare. Su questi temi in particolare che sono comuni non ci deve essere, l'ho sentito dire parecchie volte anche se non l'ho visto tramutato in fatti, che su certi temi bisogna ragionare e muoversi come un unico corpo, con le dovute differenze, ma con la lealtà anche dovuta alla nostra cittadinanza prima che tra di noi colleghi Consiglieri o rappresentanti anche politici. Quindi spero che questo sia appunto l'inizio quantomeno di un dialogo edificante. Chiudo il mio intervento e vengo a consegnarvi appunto l'ordine del giorno, grazie.

#### Presidente Mamone

Grazie Consigliere Chizzola. Prima di dare la parola al Sindaco per la replica, quindi dichiaro chiuso il primo intervento, comunico che sono pervenuti alla Presidenza quattro ordini del giorno che andremo a discutere poi. (allegato sub lett. E). Prego i Consiglieri che li hanno presentati di illustrarli, tenendo presente che è già come secondo intervento... Il senso è quello che ho detto, cioè lei illustra l'ordine del giorno che ha presentato, però è già secondo intervento, altrimenti poi diventa un terzo intervento, mi sono spiegato? Nei 5 minuti che avete a disposizione come secondo intervento andrete ad illustrare l'ordine del giorno, sono stato chiaro? Grazie. Prego Sindaco per la replica.

#### Sindaco Santi

A me preme fare tre precisazioni. La prima, quella che riguarda l'area ex Cattoi, vorrei sottolineare che il parcheggio è un parcheggio provvisorio, quindi non è un parcheggio così tout court, ma semplicemente perché la città di Riva ha perso circa 450 parcheggi nell'ultimo periodo causa i cantieri che si sono aperti, quelli del Liceo e quelli del nuovo Palacongressi, quindi è chiaro che era necessario dare una risposta immediata, quindi l'area ex Cattoi, che era comunque un'area disponibile in una zona centrale è stata adibita, ma ripeto in modo provvisorio, a parcheggio. Quindi non è un parcheggio nato come tale, ma è per sopperire alla perdita di questi parcheggi.

Un'altra cosa che mi preme sottolineare è il discorso del bonus. Stiamo confondendo diciamo l'obiettivo del bonus dicendo che è un aiuto alle famiglie. Il bonus non è un aiuto alle famiglie, il bonus è nato come un aiuto alle attività economiche, un aiuto alle società sportive, l'ultimo che abbiamo previsto, oppure associazioni culturali, insomma associazioni di vario tipo, per questo è un bonus che è distribuito uniformemente. Se fosse un aiuto alle famiglie avrebbe un altro scopo e avrebbe una degli importi diversi e sarebbe distribuito in modo diverso sulla capacità delle

famiglie. In realtà noi quando abbiamo pensato e abbiamo seguito l'indicazione di Arco era per dare la possibilità alle attività che hanno lavorato poco di, diciamo, stimolare la loro attività e per questo può anche essere una buona idea che nella Commissione Covid rivalutiamo i codici Ateco, perché magari in questa ondata successiva ci sono state attività che hanno lavorato di meno di altre, in particolare penso ai ristoranti e ai bar. Però detto questo vorrei che non confondessimo, perché spesso si sente dire "il bonus è un aiuto alle famiglie", il bonus non è un aiuto alle famiglie, è un bonus nato in un'altra maniera. Gli aiuti alle famiglie li abbiamo fatti come Amministrazione, come Comune, dando alla Caritas piuttosto che alla Comunità di Valle degli importi perché potessero aiutare direttamente le famiglie. Quindi lo spirito dei bonus è un altro, quindi mi premeva sottolineare questo.

Un'altra cosa che mi preme sottolineare e che vorrei insomma dire al Consigliere Bertoldi è che non è che l'atteggiamento della maggioranza è cambiato e quindi abbiamo accettato quattro emendamenti; semplicemente gli emendamenti che sono stati presentati la volta scorsa erano degli emendamenti che non erano stati fatti nella maniera corretta. Quindi vorrei dare atto che i nostri dipendenti comunali, e Paolo Faitelli ha molto lavorato, i Revisori sono dei professionisti, se hanno ritenuto che gli emendamenti l'altra volta non fossero accettabili o comunque non fossero ammissibili non è perché qualcuno gli ha detto di essere restrittivi, voglio dire. Il parametro di valutazione che i dipendenti comunali hanno avuto questa volta è lo stesso che hanno avuto anche l'altra volta e non hanno avuto bisogno di spiegazioni di come accettarli o come non accettarli, loro sanno perfettamente il lavoro che fanno. L'altra volta non erano stati presentati nella maniera corretta; vuoi per un confronto che c'è stato, vuoi perché magari c'è stata la possibilità di un approfondimento magari anche con le minoranze, questa volta sono arrivati degli emendamenti che erano accettabili, quindi erano comunque valutabili, acquisibili e abbiamo pensato che quattro potessero essere tranquillamente acquisibili. Però non che hanno i nostri dipendenti i professionisti Revisori hanno cambiato atteggiamento e questa volta grazie insomma al nostro cambiamento di come ci siamo posti allora gli emendamenti vanno bene, semplicemente l'altra volta gli emendamenti non erano ammissibili, che è una cosa molto diversa. I professionisti e i dipendenti del Comune hanno lavorato nella stessa identica maniera. Il confronto potrà essere stato utile, però non mi sento di avallare questa tesi. Credo che il lavoro di Paolo Faitelli, dei Revisori, della Segretaria e di chiunque abbia fatto l'approfondimento sia stato nello stesso modo diciamo eccellente nella prima presentazione degli emendamenti e anche nella seconda, quindi se la seconda è andata fine vuol dire che gli emendamenti erano accettabili, grazie.

Consigliere Bertoldi

Per mozione d'ordine.

Presidente Mamone

Prego.

Consigliere Bertoldi

Giusto perché non ci siano precedenti per i prossimi Consigli, poi questa volta visto il clima possiamo anche consentire alla sua richiesta, ma da regolamento per l'ordine del giorno si hanno 5 minuti per l'esposizione dell'ordine del giorno, oltre la discussione generale. Giusto perché... poi stavolta se andiamo d'accordo possiamo anche non utilizzarli e andare tranquilli, ma l'articolo 26 al comma 4 dice proprio questo: "Un solo ordine del giorno la cui esposizione non deve superare i 5 minuti"; questo era così prima del cambio dei tempi precedentemente fatto nella scorsa consiliatura ed è rimasto così, quindi è di fatto così. Poi, ripeto, giusto perché non sia una prassi consolidata, ma possiamo tranquillamente non utilizzarlo questo tempo non è un

problema, penso che siano chiari e limpidi già come sono stati presentati.

Presidente Mamone

Ma sono gli stessi 5 minuti per il secondo intervento.

Consigliere Bertoldi

No, c'è scritto che si hanno 5 minuti di tempo ed erano 5 minuti anche prima che il secondo intervento diventasse 5 minuti, quindi questo non è cambiato, come si ricorda anche... vedo che fa dei segni anche l'Assessore Grazioli, era così.

Presidente Mamone

Bene, allora se è così utilizzate il tempo a vostro...

Consigliere Bertoldi

No non è un problema, li abbiamo già illustrati, è giusto perché non prendano prassi che magari stavolta ci vanno bene e acconsentiamo, non è problema, magari la prossima volta...

Presidente Mamone

Non è che noi prendiamo l'abitudine, seguiamo per prassi poi fare così, se è previsto dal regolamento applichiamo il regolamento, Consigliere.

Consigliere Bertoldi

No no certo, ma siccome la prassi è una fonte di Diritto, giusto perché sia...

Presidente Mamone

No, stia tranquillo, se è previsto dal regolamento applichiamo il regolamento. Lei ha facoltà di usarlo, se lo vuole usare lo usa, se non lo vuole usare non lo usa.

Consigliere Bertoldi

Era solo per rendere chiaro questo.

Presidente Mamone

Applicheremo il regolamento guardi, non c'è che poi sarà una prassi questa, tranquillo applicheremo il regolamento. Comunque grazie della precisazione. Bene, allora apro il secondo intervento, prego lei vuole il secondo intervento? Prego.

Consigliere Bertoldi

Grazie Presidente. Alcune specificazioni, poi magari se aggiungerà anche il Consigliere Mosaner. Solamente per l'atteggiamento, alcuni questi emendamenti erano stati portati in forma diversa con altri contenuti anche al Bilancio, erano stati ritenuti validi, erano stati bocciati senza neanche essere discussi, in questo sicuramente un cambiamento nell'atteggiamento della maggioranza c'è, poi non ne so le motivazioni e sono contento che ci sia e lo prendiamo, abbiamo cominciato questo Consiglio con un'apertura di credito da parte dell'opposizione ritirando la mozione, fa piacere che ci sia questo scambio. Dire che c'è che non c'è un cambio di atteggiamento rispetto ai Consigli passati... ecco secondo me c'è sia da parte vostra e di conseguenza da parte nostra, perché ovviamente il coltello della parte del manico l'avete voi, però sicuramente questa situazione non si era mai verificata fondamentalmente fino adesso ed è bene che si sia verificata, perché, come si era detto, si era arrivati un po' forse ben oltre i limiti, sulla parte formale poi magari non sarò io...

Andando velocemente sugli altri emendamenti ce n'è uno a cui tengo particolarmente, che mi fa piacere si sia reso disponibile, che è quello sul... per il viaggio, questo perché? Perché nel mondo attuale per una persona che si sta formando è fondamentale poter avere esperienze, opportunità di lavoro, di formazione all'estero, comunque lontano quella che è la nostra realtà, è una parte fondamentale del curriculum e della crescita personale. Queste è possibilità col Covid un'estate fondamentalemente obliterate, non ci sono più e una parte di generazione, due o tre anni di generazione hanno perso questa opportunità. Alcuni potranno averla con risorse proprie, altri questa possibilità non ce l'hanno, per questo credo sia importante e spero che venga portato in Commissione Cultura poi i criteri e modi per poter realizzare questo progetto che ha un dotazione di fondo interessante per permettere a tutti ragazzi di partire allo stesso livello. La prima parte di formazione è quella di una persona deciderà il reddito, la vita, la realizzazione futura. Se riusciamo a dare la possibilità ai ragazzi che non l'hanno potuta avere di fare delle esperienze, magari anche di più di quello che potevano avere con altri tipi di fondi, l'Erasmus piuttosto che Leonardo e quant'altro, a cui non potranno accedere perché non hanno più l'età o sono in altre realtà lavorative, ecco che credo che facciamo un servizio veramente pregevole e quell'eredità che doveva lasciare, e che ha lasciato in parte del Progetto Altrove del Comune di Riva, possa trovare una concretizzazione veramente forte.

Quel progetto ci ha mostrato cosa hanno fatto i rivani che sono andati in giro e cosa possono portare. Qui diciamo ai nostri ragazzi: prendete e andate, noi Comune di Riva del Garda vediamo una mano, andate e imparate. Qualcuno tornerà, qualcuno no, ma comunque sarà una carta in più per farsi la proprio strada. Vado verso la chiusura perché credo che... mi pare che le carte in tavola siano chiare. Rimango dispiaciuto di sentire pochi di Consiglieri della maggioranza che parlano, ma spero che anche questo cambi nei prossimi Consigli e spero che questo Consiglio sia un po' un primo passo verso una collaborazione maggiore.

Ora attendiamo la Commissione Covid per portare avanti le altre nostre istanze e stiamo a vedere anche con la parte di ordini del giorno. Una sola cosa, noi sappiamo che le misure sono sostegno delle attività sportive e del commercio, questo non toglie il fatto che aiutano anche le famiglie che le ricevono: per una famiglia 20 euro piuttosto che 100 euro per il figlio è un grande aiuto. Ci sono famiglia che senza quello non farebbero alcune spese, come non manderebbero un figlio, o magari ne mandano solo uno, o fanno attività meno costose; noi crediamo che insieme ad aiutare commercio e attività sportive sia doveroso per un Comune prendere due piccioni con una fava e in questo contesto aiutare e le famiglie che hanno bisogno e il commercio sapendo che molto probabilmente è anche una funzione molto più efficace proprio perché portiamo non solo a spendere qualcosina di più, ma portiamo a spendere anche persone che non potrebbero farlo.

Quindi dal nostro punto di vista non c'è una confusione, c'è un diverso punto di vista: per noi con quella strada aiutiamo il commercio allo stesso modo, forse qualcosa, forse in modo più efficace anche alle famiglie.

Visto che abbiamo i risultati del primo bonus, forse sarebbe interessante provare questa volta a modificarlo e vedere se magari i risultati sono ancora migliori in termini di efficienza, quindi veramente un in invito a fare un pensiero in questo contesto, vero per il commercio, ma facciamolo efficiente ed efficace, grazie mille.

#### Presidente Mamone

Grazie a lei. Ha chiesto di parlare la Consigliera Gatti Lucia, prego 5 minuti.

#### Consigliere Gatti Lucia

Grazie Presidente. Relativamente all'ordine del giorno che ho presentato, che era titolato "Buone spese da assegnare alle famiglie" credo che il chiarimento che mi è venuto dalla Sindaca sia soddisfacente. La preoccupazione era che ci fosse appunto, come dire, un'assegnazione di bonus

alle famiglie e che quindi ci fosse la necessità di un criterio di assegnazione. Se questo discorso del bonus poi va a ricadere sui consumi diventa un ampliamento, cioè assume anche un'altra dimensione, un'altra lettura che mi sembra importante. Poi importante sarà sempre tenere monitorate queste cose, ci darà anche tante informazioni su quali sono i bisogni, le richieste, le esigenze della nostra comunità, grazie.

Presidente Mamone

Grazie a lei. Ha chiesto di parlare per 5 minuti il Consigliere Mosaner, prego.

Consigliere Mosaner

Già 15 minuti li ho fatti risparmiare non facendo primo intervento. Due questioni, una sulla questione dell'opposizione: all'opposizione aspettiamo che ci sia una risposta e vediamo come sarà formulata anche la risposta, perché non è solo legata ad alcune questioni legate agli emendamenti, ma è la forma, la sostanza e ad altre cose che lì dentro ci sono. Penso che quella sarà la sede opportuna per poterla discutere e vedremo se la sede sarà quella del Consiglio, inoltre.

Detto questo ci sono alcune questioni che meriterebbero ulteriori approfondimenti legati alla variazione di Bilancio, ma tutto sommato hanno già detto molto i miei colleghi quindi non dovrei ripetere inutilmente ciò che è stato già detto in modo abbastanza chiaro. È evidente che c'è stato un utilizzo molto consistente, assolutamente consistente per quanto riguarda la parte in conto capitale dell'avanzo e forse aspettare un attimino per un impegno così consistente magari prediligendo opere di piccolissimo calibro, di piccolo calibro per mettere in moto un qualcosa di più oltre quello che state giustamente concludendo, per fortuna si sta concludendo dal passato.

Ci sono alcune questioni però che rischiano di essere spigolose, che hanno un ritorno sul Bilancio: ad esempio non aver toccato, o voluto toccare, la Tari per nessun residente non è stata una cosa piacevole, si poteva fare. Come sapete il tempo per potere fare i PEF, si poteva farlo fino al 30 di luglio, come il 28, 29 e 30 di giugno vi era stato detto. Quindi verrà la possibilità di riaprire, sospendere e riaprire la discussione e terminarla positivamente entro il 30 di luglio, perché la norma, che era già varata quella stessa sera nel Decreto Legge, poteva essere compiutamente utilizzata. Ma ci sono alcune cose che sono legate per esempio...

Presidente Mamone

Chiedo scusa Consigliere Mosaner, è piacevole ascoltarla però il tempo è tiranno...

Consigliere Mosaner

Meno i 20 secondi in cui lei ha parlato, evidentemente.

Presidente Mamone

No, io ho fermato il tempo in quei 20 secondi guardi, è correttezza, ho fermato il tempo.

Consigliere Mosaner

L'ha fermato, va beh quanto me ne avanza?

Presidente Mamone

29 secondi.

Consigliere Mosaner

La prossima volta farò prima intervento allora, va bene, perché ogni cosa ha la sua replica... o presenterò ulteriormente un ordine del giorno.

#### Presidente Mamone

Gliel'ho detto prima, è piacevole ascoltarla, però il tempo è tiranno.

#### Consigliere Mosaner

Lo so, non è piacevole, si vede. Perché ci sono due questioni. La prima, cerchiamo di evitare, ma non vedo l'Assessore Malfer da qua, cioè quando si comunica che si interdice l'utilizzo dell'area della Riserva della Val di Gola la notizia non può essere questa, perché... vorrei vedere Malfer, perché si faccia velocemente l'adeguamento del Piano Regolatore, perché vale fino al 30 di ottobre. Non si può comunicare "Finalmente non si entrerà più", perché l'ordinanza vale fino al 30 ottobre, legata proprio al deposito... quindi in nove mesi, dieci mesi qualcosa si poteva anche di urgente.

La seconda, vi chiedo, ma ve lo chiedo per anticipare, perché incidere direttamente con la Tari col sistema dei rifiuti di cui nel Bilancio ci sono poste veramente importanti, perché c'è una empanse nella gara d'appalto che è stratosferica e quindi non vorrei che questa tensione che esiste per l'esito della gara influisca anche sul sistema di raccolta. Siccome le lamentele sono notevoli non vorrei che questo influisse, siccome è stata l'impresa che attualmente sta svolgendo servizio esclusa dalla prima seduta, è ricorso in appello, lo ha vinto, è stata riammessa con riserva, l'hanno ripresa i commissari, hanno fatto un'altra seduta, l'hanno riesclusa di nuovo qualcosa che non quadra evidentemente c'è, può essere rischioso e può riverberarsi sul sistema di raccolta, magari può esserlo. Quindi è una particolare attenzione che dobbiamo porre perché ne va della qualità dei servizi che stiamo attuando anche con le politiche di Bilancio, grazie.

#### Presidente Mamone

Grazie a lei. Ha chiesto di parlare il Consigliere Zanoni, prego.

#### Consigliere Zanoni

Grazie Presidente. Non so se mi è sfuggito, per quanto riguarda la domanda che ho fatto prima, so che l'ha fatta anche il Consigliere Caproni, la questione delle autovetture, se quella somma che abbiamo visto di 70.000 euro non so se è proprio la somma delle due diminuzioni, ecco per capire a cos'è destinata in sostanza. Già che sono sui numeri, volevo chiedere anche per quanto riguarda gli interventi di manutenzione straordinaria ci sono 85.000 euro percorsi pedonali e ciclabili, se sono già destinati per un qualcosa di specifico o se invece è solo un implementare un capitolo, insomma adeguare un capitolo, questo per capire se c'è già qualcosa. Questo sui dati.

Per quanto riguarda invece il tema del buono spesa, che la Sindaca giustamente ci ha ricordato che arriva anche per logiche di territorio, insomma anche in un altro Comune, ma è chiaro che a noi tutto quello che va nella direzione del dare una boccata d'ossigeno alle imprese, ma soprattutto dare anche un'attenzione alle famiglie perché sappiamo che rivolgersi alla Caritas è sempre l'ultima spiaggia, soprattutto per famiglie che magari non l'hanno mai fatto, che non sono mai state... che hanno sempre avuto il modo di poter vivere con le proprie risorse, quindi se anche questo buono a cifra identica potesse funzionare in maniera diversa, nel senso che non è detto che al sottoscritto servano i 20 euro, magari il sottoscritto può non avere i 20 euro, però magari qualche altra famiglia, insieme ad altri come me che magari per fortuna non hanno necessità, alla famiglia bisognosa arrivano più risorse e 353.000 euro alle imprese arrivano comunque. Perché poi alla fine se è un intervento sulle imprese, alle attività commerciali per capirci, nel momento in cui 353.000 vengono spesi su quei codici Ateco, che poi sia una famiglia o mille famiglie cambia poco insomma, questo Sindaca è quello che si vorrebbe raggiungere con l'obiettivo degli ordini del giorno che abbiamo depositato, sia per quanto riguarda il buono per incentivare i consumi delle famiglie, sia anche per quanto riguarda il buono spesa per le attività

giovanili, perché anche qui il ragionamento è identico: ci sono famiglie che magari purtroppo sono costrette a non mandare i figli alle attività sportive o ricreative perché non hanno le risorse e altre che magari li mandano comunque perché non aspettano il buono del Comune. È questo che si cerca di fare insomma, ma i 22.4000 euro l'obiettivo è quello di spenderli tutti comunque e che quindi alle associazioni arrivino comunque.

È solo un modo diverso crediamo più equo, perché l'equità non è quella di dare tutto uguale a tutti, ma è quella d'incidere su chi ha necessità. Insomma oltre alla Caritas, oltre agli interventi della Comunità di Valle sarebbe bello che anche queste risorse avessero una finalità più equa, insomma nell'equità ci capiamo. Anche per quanto riguarda i codici Ateco, siccome la volta scorsa erano inserite attività commerciali, quella attività commerciali dove magari qualcuno non va... se adesso si ampliano, cerchiamo di non escludere quelle magari dove le persone possono acquistare beni di prima necessità, tra virgolette. Perché a me va bene che ci sia la socialità per andare a mangiare la pizza, però sappiamo tutti che ci sono da necessità più impellenti, allora se lasciamo anche quei codici Ateco lasciamo anche la possibilità alla singola famiglia di decidere che cosa fare insomma, se prima risolvere un problema che è più urgente rispetto al tema del mangiare la pizza insieme, vorrei dire.

Quindi la necessità, così presento anche un po' il contenuto dell'ordine del giorno che ho depositato, prima non ho avuto il tempo, va in questa direzione: nel chiedere che i codici Ateco se si vogliono aggiungere per l'amor di Dio dopo uno fa una scelta, però lasciamoci anche quelli precedenti, magari vediamo di metterci dei codici Ateco che possano essere ancora più utili per quelli che sono considerati beni di prima necessità, ci capiamo insomma, adesso magari uso un termine sbagliato, forse un po' troppo pesante, però quelle necessità che una famiglia normalmente ha per arrivare a fine mese, perché sappiamo che purtroppo questo è un problema che c'è. Se potessimo immaginarci che quei 353.000 euro più i 224.000 euro quindi la sommatoria di quei due importi potessimo immaginarla nelle tasche delle famiglie bisognose e questo magari non dovesse dare questa adito a queste famiglie dal dove rivolgersi alla Caritas capite bene che raggiungeremo un obiettivo importante, anche proprio per evitare quella che può essere a volte anche... uso il termine umiliazione, perché sappiamo che le persone ognuna ha una sua dignità e insomma se possiamo evitare di doverla... se possiamo far sì che rimanga integra al maggior numero possibile penso che questo obiettivo che va nella giusta direzione di una sana gestione delle risorse pubbliche. Presidente ho concluso, grazie.

#### Presidente Mamone

Grazie a lei. Ha chiesto di parlare il Consigliere Chizzola, prego.

#### Consigliere Chizzola

Grazie Presidente. In apertura volevo sottolineare quello che dicevo prima, che ci sono vari esempi sull'attenzione nelle parole; ho sottolineato prima nel gestire magari determinate situazioni critiche, ma anche gli annunci, come sottolineava il Consigliere Mosaner prima di me, e abbiamo sottolineato oggi il terzo, se vuole, appunto che facciamo su questo, dopo la Toresela e anche altri annunci.

Ho sentito prima la replica del Vice Sindaca Betta rispetto al fatto della Toresela, è vero non è un dramma però l'attenzione come vengono poste, come vengono annunciate le cose è fondamentale, perché poi vengono recepite in una determinata maniera e ingenerano confusione; la confusione genera sfiducia e tutto si ripercuote poi sull'Amministrazione Comunale sia come organo politico, ma anche come organi tecnici. Perché il cittadino che va in confusione magari per neanche un'errata comunicazione, ma non precisissima, e io credo, perché a volte ci si fa prendere dalla fretta di voler annunciare, di voler fare le cose, come anche il discorso del rione si parlava prima con l'Assessore Grazioli, sono state fatte un po' le cose in fretta e si è arrivati a

dover sistemarle dopo, invece un lavoro di preparazione migliore credo che avrebbe potuto evitare determinate criticità.

Anche qui la Sindaca ha posto l'accento, e ci può stare, ma non può essere l'unica risposta a mio avviso, sul fatto che siano degli aiuti formalmente o pensati maggiormente per un supporto all'economia. Ma non può essere tanto così, un po' perché sarebbe un po' nascondersi dietro un dito, ma un po' anche perché nella sua stessa delibera lei dice che, leggo: "Istituzione di un buono spesa da assegnare alle famiglie finalizzato ad incentivare i consumi", quindi pensato per le famiglie, no? E sotto: "Istituzione di un buono spesa da assegnare ai giovani residenti in età scolare affinché lo possano utilizzare per l'iscrizione a corsi o attività promosse dal mondo associativo, al fine di..." quindi "al fine di" lo scrivete voi, "recuperare momenti ricreativi di formazione e aggregazione dopo le chiusure e limitazioni imposte dall'emergenza sanitaria Covid". Qui mi ricollego su quello che dicevo prima, che non capivo tanto bene l'opposizione all'emendamento, e vorrei capire, perché mi pare veramente... scusate l'emendamento 4, mi pare lo stesso filone che si ritrova in questa delibera in questa descrizione. Rispetto a questo mi pare di aver capito, anche se non è specificato, che la volontà sia quella che potete cogliere in ogni ordine del giorno nei nostri interventi di privilegiare determinati codici Ateco, perché si dice che sono stati più colpiti. Secondo me questo andrebbe non dico provato, però approfondito quanto meno. Perché se le voci che ho sentito che vorrebbero che gli unici beneficiari di questo bonus sono i bar e i ristoranti vediamo se sono stati veramente i più colpiti sinceramente, basta girare per Riva in queste giornate.

Quindi ribadiamo, ribadisco che sarebbe fondamentale ragionare non solo di erogare queste risorse diciamo a pioggia, ma erogarle nella maniera più puntuale possibile, perché comunque ormai un anno e passa che siamo in questa emergenza e chi ha bisogno è veramente difficoltà; mentre penso che chi... insomma una famiglia benestante i soldi per andare alla pizza magari li ha così, come i ristoranti di Riva del Garda sarei curioso di vedere appunto il fatturato di quest'anno, anche perché sappiamo benissimo che il cambio del turismo ha ridotto in maniera, o azzerato i gruppi, i gruppi mangiano tutti nel ristorante dell'hotel, i privati mangiano al ristorante nella maggior parte dei casi e quindi questa è una cosa che andrebbe diciamo valutata.

Abbiamo portato gli esempi diciamo dei codici Ateco che erano stati individuati precedentemente, che è un lavoro grande, però sono convinto che se ci mettiamo un po' di buona lena anche come Commissione Covid riusciamo a individuare gli esercizi commerciali che sono stati veramente colpiti e che magari offrono anche un servizio di beni primari che sarebbe importante, perché beni diciamo, così per socializzare, come può essere la pizza o gli alcolici che temo che potrebbero rientrare in questo... non ho capito i dettagli, però sono diciamo le criticità che abbiamo che individuato e che vorremmo mitigare o eliminare con questi interventi, grazie mille.

Presidente Mamone

Grazie lei, mi sembra che non ci siano altri interventi. Ecco, Consigliere Caproni prego.

Consigliere Caproni

Grazie Presidente, chiedo scusa ma purtroppo sono piccolo non si vede. Forse prima mi sono perso o era uscito un secondo per i servizi, non ho capito se mi è stato risposto alle domande che avevo fatto sui capitoli di Bilancio. Dopo parto col secondo punto.

Presidente Mamone

Scusi, ma questo è il suo il suo secondo intervento?

Consigliere Caproni

No, non ho capito se mi sia stato risposto prima, perché se no faccio il secondo intervento.

Presidente Mamone

Va bene, il Dottor Faitelli risponde dopo, prego faccia il secondo intervento.

Consigliere Caproni

Non è per creare scompiglio in questo momento di idillio del Consiglio Comunale che si è trovato una certa quadra eccetera, guardando la variazione di Bilancio di 3 milioni ho visto che solo 500.000 euro, tra virgolette, sono stati assegnati per emergenze Covid, questo rappresenta circa un sesto e della variazione di Bilancio. Sapete come la penso io sul discorso della Casa Rossa, che in questo momento utilizzare 2.600.000 euro di avanzo di Amministrazione sono sinceramente un po' critico, anzi diciamo contrario in questo momento della fase in cui ci troviamo. Sono contento che vengono utilizzate, avete trovato delle risorse per quanto riguarda la riproposizione dei buoni spesa e anche per quanto riguarda il bonus porto, il bonus ragazzi. È un po' difficile probabilmente far passare verso la popolazione che questa variazione e non sia così incisiva e significativa rispetto alla popolazione, perché un sesto, 500.000 euro, su un avanzo di Amministrazione di 22 milioni, su una variazione bilancio di 3 milioni rappresenta un sesto; probabilmente mi sarei aspettato qualcosa di più incisivo. Ben venga tutto, sicuramente non voto contro questa variazione di Bilancio perché sono sempre convinto che anche un euro messo a disposizione di famiglie bisognose o di chi ne possa aver bisogno sia un segno di saggezza e sia una cosa positiva per le famiglie.

Sinceramente avete ancora possibilità, avete ancora finanze in questo momento, abbiamo visto che avete applicato una variazione Bilancio con una parte integrativa per quanto riguarda la Tari da parte della Provincia, sicuramente si può fare qualcosina di più. Magari vediamo a fine stagione, vediamo un attimino la Commissione Covid con il Presidente Ferraglia... da parte dello Stato, scusa... ben venga. Probabilmente la voto anche positiva, perché sono sempre convinto che sia sempre un passo in avanti verso la gente e verso delle situazioni di bisogno. Chiedo solo però di magari dare un occhio più di riguardo a determinate tematiche.

Prima parlavo degli appartamenti, degli sfratti eccetera; secondo me in questo momento a Riva del Garda c'è qualche bel problema, perché ci sono tante famiglie che hanno il problema abitativo, non so come si possa risolvere e non so se voi riuscirete a risolverlo, come probabilmente anche noi prima non siamo riusciti a trovare una giusta soluzione; bisogna mettersi seduti e vedere un attimino per quanto riguarda chi abita a Riva del Garda, perché secondo me noi siamo tante volte lanciati qualcosa per i turisti e probabilmente mettiamo in secondo piano, se non dietro, chi abita 365 giorni a Riva del Garda. Mi viene in mente, leggevo qualche post di alcuni giorni fa delle biciclette in centro dove si sta pensando una soluzione; mi veniva in mente per gli attraversamenti discorso del traffico eccetera. Non so se ci sia una giusta soluzione, ma sicuramente bisogna trovare un giusto equilibrio. Vi chiedo questo e, guardate, non intervengo nemmeno per il voto sul Bilancio, in questo momento do voto positivo nonostante che sia completamente contrario ai 2 milioni e 6 che vengono utilizzati dell'avanzo di amministrazione per la demolizione e ricostruzione del ex Casa Cantoniera, grazie. Se potete rispondermi a quella di prima, grazie.

Presidente Mamone

Grazie a lei. Non vedo altre mani alzate, non ci sono più interventi. Adesso il Dottor Faitelli risponde a quello che lei chiedeva la prima, Consigliere Caproni.

Dottor Faitelli

Rispondo alle domande sugli importi della variazione. Per quanto riguarda la parte degli automezzi, sì è una parte è uno storno, una parte una maggior spesa, nel senso che l'Amministrazione Comunale prevedeva di acquistare delle auto elettriche, ne sono state acquistate al momento tre e sono costate meno del previsto grazie agli incentivi statali che ci sono ed erano su diversi servizi. Quindi storniamo i soldi che sono avanzati dai servizi vari comunali e li spostiamo sul cantiere comunale, perché c'è l'idea di sostituire i due daily che sono vecchi quindi sono anche inquinanti, quindi volevamo sostituirli in particolare anche quelli se si riesce con dei veicoli elettrici. Quindi in parte è uno storno, in parte è una spesa aggiuntiva. Per quanto riguarda il contributo dei 15.000 euro sugli interventi sportivi, abbiamo avuto richieste maggiori da parte delle associazioni e quindi è uno stanziamento aggiuntivo rispetto a quello che avevamo previsto inizialmente all'inizio dell'anno, comunque più o meno...

Consigliere Caproni

Si può capire quali sono? Quello l'avevo capito, non avevo capito quali sono le associazioni o dove lo trovo.

Dottor Faitelli

Oddio, qui sono più associazioni, la richiesta è arrivata dall'ufficio, non ho qua il dettaglio delle associazioni sinceramente. Poi invece per quanto riguarda gli importi delle manutenzioni straordinarie che ha chiesto il Consigliere Zanoni, sono in particolare 25.000 in più per l'intervento che avevamo previsto nella precedente variazione di sistemazione per somma urgenza del Lungolago D'Annunzio, perché dagli ultimi eventi meteorologici è peggiorata un po' la situazione; il resto praticamente sono interventi sempre sulla viabilità, quindi piccole asfaltature e manutenzione di strade, di pezzi di ciclabili, però non un'opera pubblica ma piccole sistemazioni. Abbiamo quasi esaurito la disponibilità sul capitolo, quindi per arrivare a fine anno c'è questa richiesta di stanziamento.

Presidente Mamone

Grazie Dottor Faitelli.

Consigliere Caproni

Adesso che c'è il Dottor Faitelli posso avere la risposta al Question Time?

Presidente Mamone

In merito?

Consigliere Caproni

Prima mi avete detto che sarebbe arrivato Faitelli e mi avrete mi avresti dato la risposta del Question Time per quanto riguardava l'indennità di fine carica e la parte contributiva.

Presidente Mamone

Sì, va bene, prego Dottor Faitelli.

Dottor Faitelli

Sì, abbiamo previsto quest'anno, praticamente non è un capitolo di spesa ma è un capitolo di accantonamento tipo i capitoli di accantonamenti che facciamo per il fondo Crediti e il fondo TFR; verrà accantonato dell'avanzo e verrà impegnato solo sull'ultimo anno di conclusione del mandato del Sindaco, perché sarà quello l'unico anno in cui vera effettivamente liquidata.

Comunque nelle previsioni di Bilancio all'interno dei fondi c'è la quantificazione della quota di quest'anno e anche degli ultimi tre mesi dell'anno scorso che non avevamo previsto, dell'accantonamento del fondo del trattamento di fine mandato.

Presidente Mamone

Grazie Dottor Faitelli. In merito?

Consigliere Chizzola

Volevo chiedere se, come avevo chiesto prima, se potevano rispiegare anche velocemente la motivazione per cui l'emendamento 4 non è stato accolto, alla luce anche di quello...

Presidente Mamone

Ma è stato già spiegato Consigliere, è stato già spiegato. Prego Sindaco per la replica.

Sindaco Santi

Volevo rispondere velocemente al Consigliere Caproni: non è 500.000 l'importo, perché solo i bonus sono quasi 600.000; inoltre abbiamo recepito i quattro emendamenti, quindi le somme variano ovviamente.

Detto questo, mi premeva anche fare un'altra precisazione al Consigliere Mosaner che giustamente critica l'ordinanza dicendo che comunque è temporanea, mi riferisco l'ordinanza di chiusura della Val Gola. Ricordo però che la Val Gola è dieci anni che attende un'ordinanza di questo tipo. Quindi sicuramente è temporanea e dovremo sicuramente fare di più e dobbiamo impegnarci per salvaguardare la Val Gola, comunque era dieci anni che attendeva questa ordinanza. Grazie.

Presidente Mamone

Non ho capito, prego, scusi Consigliere, prego mi dica su cosa.

Consigliere Mosaner

No no, questo è un fatto... allora, non si può dare una versione di un fatto in un modo diverso rispetto a quello che è stato esposto. Fino all'altro ieri in Comune a Riva un'ordinanza non si sarebbe potuta fare, infatti non si poteva fare. È stata fatta solo per un motivo: perché è stata fatta la semina delle alborelle, solo e unicamente per questo motivo a tal punto che nell'ordinanza c'è scritto. Perché per Piano Regolatore va fatto un regolamento, al tal punto che i rappresentanti della Tirlindana, le posso portare quintali di documenti, hanno sempre rivendicato la regolamentazione e anche nel comunicato dice "Per dieci anni si chiedeva la regolamentazione", non è stato regolamentato; è un'ordinanza finalizzata alla semina delle alborelle.

Quindi io ho pregato semplicemente un'ulteriore, ma era un invito alla Sindaca, che si attivi la Commissione Urbanistica e la norma per dare copertura dopo il 30 di ottobre, perché non la semina delle alborelle non la fanno tutti gli anni e quindi andare a regolamentare definitivamente quello che per dieci anni non è stato fatto, punto.

Presidente Mamone

Va beh, comunque c'è una motivazione. C'è una motivazione ed è stata fatta.

Consigliere Mosaner

Certo, certo.

Presidente Mamone

Quindi non capisco il problema.

Consigliere Mosaner

No no, per dire che la semina delle alborelle non è mai è stata fatta, è stata fatta quest'anno, punto.

Presidente Mamone

Certo, c'è stata fatta la semina delle alborelle e seguito della semina è stata fatta l'ordinanza di chiusura, perfetto. Grazie, grazie. Allora fatto personale, in merito a che cosa Consigliere?

Consigliere Caproni

Alla risposta che ha dato la Sindaca 10 minuti fa al presente.

Presidente Mamone

Cioè? Dica.

Consigliere Caproni

Dato che la matematica non è un'opinione a fino ad oggi, l'avete scritto voi che l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione del finanziamento degli interventi Covid risulta costituito da 577.000 euro, l'avete scritto voi. Perciò 577.000 su 3 milioni...

Presidente Mamone

Ma questo è un fatto personale? Non mi sembra che sia un fatto personale.

Consigliere Caproni

No, ma è quello che scrivete voi, non è che dovete dirmi quello che... cioè è questo che è scritto.

Presidente Mamone

Consigliere non mi sembra un fatto personale.

Consigliere Caproni

Ah, non è neanche un fatto personale?

Presidente Mamone

No, grazie.

Consigliere Caproni

Guardi, voto contro alla variazione di Bilancio.

Presidente Mamone

Va benissimo, va bene. Prima di votare prima gli emendamenti e la delibera, dovrebbero illustrare i Consiglieri che hanno presentato gli ordini del giorno, qualcuno l'ha già fatto, chi non l'ha illustrato l'invito ad illustrarlo, poi si procederà con la votazione. Lei Consigliere Bertoldi l'aveva già illustrato, no?

Consigliere Bertoldi

No, avevo detto che non li avrei usati, ma è molto semplice: chiediamo che si adotti per prossima

variazione di Bilancio le stesse misure di Trento e Rovereto per portare da zero ad un massimo consono di 140 euro le rette degli asili nido. Trento ha speso 1 milione per questo, Riva di conseguenza non penso vada oltre 200.000 euro per questa misura, quindi semplicemente questo. Ripeto per il Consigliere che non ha sentito, semplicemente ho detto prima, giusto per riepilogare, è un emendamento che chiedere nella prossima variazione di Bilancio di portare le stesse misure prese a Trento e Rovereto per cui si portano le rette degli asili nido tra zero e 140 euro. Trento ci ha messo 1 milione, Riva di proporzione non penso che passi i 250.000 euro, per arrivare alla misura... credo che sia condivisibile. Non è un emendamento, affrontiamolo in Commissione e portiamolo alla prossima Commissione Covid. Grazie mille.

Presidente Mamone

Grazie a lei procediamo con la votazione degli ordini del giorno, uno alla volta: illustrazione e votazione. Per dichiarazione di voto, sì.

Assessore Betta

Volevo solo specificare una cosa. Mi sono confrontata con il Dottor Faitelli, mi spiegava che per abbassare le tariffe del nido per tutti bisogna poi o tagliare le spese, se non sbaglio, oppure aumentare le tasse, sostanzialmente, cioè bisogna trovare i soldi da qualche altra parte. Quindi insomma alla fine si parla tanto di equità, ma diventa un po' complicata questa cosa, perché si bassa per tutti; in questo caso ci sono anche delle famiglie che potrebbero pagare delle quote anche più alte e queste vanno a coprire anche i servizi di quelli che magari pagano meno, quindi non riesco a capire l'equità di questa manovra, quindi direi che voto contro.

Presidente Mamone

Grazie.

Consigliere Bertoldi

C'è una mozione d'ordine, perché un Assessore dia una lettura completamente errata di un depositato... come c'è ben scritto nell'emendamento, come ha fatto Trento e come ha fatto Rovereto, le diminuzioni vanno in base a scaglioni ICEF, quindi è assolutamente equa. Minori spese, guarda caso, abbiamo avuto minori spese dovute alla restituzione dello Stato rispetto a quello che ci abbiamo messo già su alcuni capitoli di spesa che andrebbero coprire tranquillamente quelle riduzioni, perché sono certificate a Bilancio minori spese sulla parte corrente. Comunque credo che per il Comune di Riva riuscire a trovare e far girare nel Bilancio 200.000 euro penso che da qua alla prossima variazione di Bilancio è una cosa che possiamo fare, ci vuole volontà politica.

Presidente Mamone

Grazie, grazie....Non interloquite tra di voi, prego.

Consigliere Bertoldi

Chiedo scusa, su questo non ho chiesto una valutazione economica di merito, ho chiesto che venga portato in discussione questo, che venga preso l'impegno di portarlo. Non è un emendamento, è un ordine del giorno con un testo chiaro. Quindi se si dice qua che su due piedi non si può valutare la correttezza di un emendamento, ma su due piedi si può dire che una misura che Trento e Rovereto fanno non è fattibile...

Presidente Mamone

Lei l'ha già illustrato, Consigliere.

Consigliere Bertoldi

Sì sì, sto contestando quello che sta succedendo, cioè si dà una valutazione di merito su un ordine del giorno, ma non si può dare su un emendamento, a me sembra assurdo, perché vuol dire che vuol dire che gli altri Comuni che l'hanno fatto sono Superman e comunque non è questo il luogo dove dare una regolarità tecnica su un ordine del giorno che invece chiede un approfondimento, mi pare ben chiaro... certo, approfittiamone in Commissione Covid Assessore dove magari riusciamo ad approfondirlo meglio e riusciamo a vedere Trento con la fa.

Presidente Mamone

Benissimo grazie, grazie. Per dichiarazione di voto?

Dottor Faitelli

Solo una precisazione, nel senso che quello che ho detto è una cosa normale, chiaramente se s'introduce una misura che prevede 200.000 di entrate in meno c'è da coprirle con o un aumento di altre entrate o una diminuzione di altre spese. Queste tipologie di spesa che è la gestione dell'asilo nido non può essere finanziata i soldi che sono avanzati dall'anno scorso, la certificazione minori spese legate al Covid, quindi bisogna cercarle all'interno delle altre entrate normali di Bilancio. Quindi l'Amministrazione deve fare delle scelte e vedere: o decide di aumentare altre entrate o decide di ridurre altre spese non direttamente collegate all'asilo nido, quindi questo è la cosa. Attualmente facciamo un po' più fatica rispetto agli anni passati a chiudere il Bilancio sulla parte corrente; abbiamo anche applicato il fondo Investimenti Minori che non avevamo mai applicato e una parte, con la variazione scorsa, di oneri di urbanizzazione in parte corrente, che di solito lasciavamo tutti in parte conto capitale, quindi siamo un po' più tirati degli anni passati.

Quindi la possibilità c'è, è più difficile e deve essere valutata da parte dall'Amministrazione, ma sicuramente c'è il problema del pareggio di Bilancio e il fatto che non può essere utilizzato per coprire questa minori entrate i trasferimenti statali sul Covid, era il chiarimento. Non ho detto che è una cosa impossibile...

Presidente Mamone

Certo, si deve votare.

Consigliere Bertoldi

Si vota un emendamento che chiede che venga analizzata e portata in nella prossima variazione una misura; non si dice qua "si fa una variazione di Bilancio", è per questo che è un emendamento, perché... questo problema. Se il Sindaco...

Presidente Mamone

Prego Consigliere Caproni.

Consigliere Caproni

Paolo ha toccato un tasto secondo me che è fondamentale, a un certo punto lui le ha detto "Non direttamente collegati all'asilo nido". Perciò non è come si diceva prima che bisogna togliere le spese dall'asilo nido, bisogna trovare una quadratura dove si vanno a limare le spese che non sono direttamente collegate all'asilo nido, dopo saranno valutazioni che farete voi per gli equilibri di Bilancio, specialmente in parte corrente, che ce l'ha detto adesso Paolo che avete applicato il FIM per la prima volta, perciò vuol dire che in questo momento c'è qualche problema probabilmente sulle entrate. Perciò questo è possibile farlo da un punto di vista tecnico e non è

detto che si va a limare le spese della gestione dell'asilo nido, che sia importante e questo da capire.

Non è che togliendo queste si penalizza l'asilo nido, vanno trovate delle quadrature sulle spese correnti non direttamente collegate, grazie.

Presidente Mamone

Grazie a lei. Per dichiarazione di voto il Consigliere Zanoni, prego.

Consigliere Zanoni

Presidente grazie. Qui perché è giusto... cioè non è che bisogna girarci attorno ai problemi, alle questioni. È chiaro, questo è un ordine del giorno, non c'è un impegno di spesa e quindi è praticamente votabile. Però è logico che qui si esprime una volontà politica. È chiaro, qui cosa esprime questo ordine giorno? Attenzione verso le famiglie giovani, soprattutto verso mamme lavoratrici, per far sì che ci sia una continuità lavorativa. Ormai insomma lo diciamo... e penso che sia una sensibilità comune anche se siamo su fronti politici diversi, l'attenzione a far sì che la che la donna in quanto lavoratrice abbia le stesse opportunità della figura maschile e soprattutto che... perché la logica è che all'asilo nido... lo sappiamo, allora possiamo dirci che poi se all'asilo nido il costo è eccessivo può stare a casa anche il padre lavoratore, ma sappiamo benissimo che fintanto che giriamo attorno a questi ragionamenti il problema non lo risolveremo mai: non deve stare a casa né uno né l'altro, il lavoro è un diritto e un dovere per forza anche questo e quindi noi dovremmo far sì che si creino le condizioni. Poi non è che risolviamo il mondo, lo capiamo, o di però è sempre un segno di attenzione verso le nostre famiglie per far sì che il lavoro sia davvero riconosciuto, come in Costituzione, un diritto per tutti e che non ci siano limiti, di questo stiamo parlando. È vero, 200.000 euro bisognerà recuperarli da un'altra parte...

Presidente Mamone

Esprima la dichiarazione di voto.

Consigliere Zanoni

Ed è chiaro che io voto a favore per questi principi. Però Presidente, ma quanti minuti ci sono per una dichiarazione di voto? Ho già superato 5 minuti? 2? Ah, perfetto allora ha ragione lei, mi scuso ancora, grazie.

Presidente Mamone

Prego. Per dichiarazione di voto il Consigliere Chizzola, prego.

Consigliere Chizzola

Grazie, sarò molto breve. Ribadendo il voto favorevole a quest'ordine del giorno, perché è un ordine del giorno che va a toccare un punto fondamentale e veramente dirimente per il futuro che vogliamo avere, quindi l'attenzione alle pari opportunità, l'attenzione all'istruzione e alle future generazioni; nell'esprimere questo mio voto mi dispiace sottolineare negativamente... cioè un giudizio negativo sull'intervento della Vice Sindaca, ma perché prima è tutto non ho capito non l'intervento, perché se ci sono dei problemi a livello per trovare dei fondi poi questo si tradurrebbe in una minore equità, perché le tasse aumentano. Le tasse sono sempre progressive mi risulta. Ma soprattutto mi dispiace e penso che adesso forse qualcuno di voi, spero tutti, coglie il perché a suo tempo c'era stata secondo voi una polemica esagerata per determinati capitoli di spesa che se ne sono andati e adesso siamo qua che piangiamo, tra virgolette chiaramente, perché penso che volendo li troviamo alla grande i soldi e mi riferisco ai capitoli di spesa per esempio le ormai super famose cimici, i soldi spesi per la Comunità del Garda oppure

l'esplosione dell'indennità che alla fine di questi 12 mesi sarei curiosa di calcolare, perché mi pare veramente un'esplosione. Poi capisco il tempo pieno e tutto, però c'è anche un discorso di opportunità e così come i vostri colleghi in Consiglio Provinciale hanno voluto ai codici ISTAT anche voi avete l'avete dovuto fare, a nostro avviso non era una cosa giusta da fare visto il momento. Grazie, ho finito.

Presidente Mamone

Grazie a lei. Non ci sono altri interventi... prego Consigliera Serafini.

Consigliere Serafini

In fondo non è che si capisce tanto quando vuoi parlate, dobbiamo stare... però ditemi se ho capito sbagliato o meno. Cioè, in questo ordine del giorno che io non ho sentito perché ero uscita per andare ai servizi, si chiede di parlarne in Commissioni Covid, non è che si chiede di fare la variazione subito. Noi Vivi Riva votiamo sì, perché finché si dice di parlarne mi sembra positiva la cosa, cioè non è che chiedono “variamo qua e là”, ne parliamo in Commissione Covid, mi sembra una cosa giusta. Perciò noi votiamo positivo, grazie.

Consigliere Bertoldi

Presidente, che sia chiaro: è un ordine del giorno, quindi non agisce su questa variazione di Bilancio; chiede che venga considerato nella prossima variazione. Considerato nella prossima variazione o adottato nella prossima variazione significa che c'è Commissione Covid ad agosto, in Commissione Covid si va a valutare se ci sono le risorse. Se ci sono siamo tutti contenti, se non ci sono ovviamente non ci sono. Quindi non è un emendamento che agisce su questa variazione.

Presidente Mamone

Allora io vorrei leggerla, così magari qualcuno se non se non si capisce ce lo spiegate meglio. “Considerando che tra le categorie colpite dagli effetti sociali della pandemia vi sono le famiglie, in particolare quelle con figli; considerando che le necessità lavorative spesso si scontrano con le esigenze di cure parentali, che in molti casi ciò va a discapito della vita lavorativa dell'indipendenza delle madri; considerando che la tipologia di lavoro dipendente e il quadro socio economico delle famiglie e fa sì che perlomeno per tutto il 2021/2022 si avrà una forte criticità sui redditi e sui patrimoni delle famiglie per una larga parte della popolazione residente; considerando le misure adottate dal Comune di Trento con 1 milione di euro per il 2021 e 2022 ha portato le rette degli asili nido insieme al bonus INPS da un minimo di 0 euro ad un massimo di 140 euro; considerato che le stesse misure il Comune di Rovereto ha attivato stanziamenti alla variazione di Bilancio in discussione in questi giorni, si impegna il Sindaco e la Giunta a provvedere ad una prossima è urgente variazione di Bilancio a finanziare per Riva del Garda una misura che riduca le rette degli asili nido su esempio di quanto fatto dal Comune di Trento e di Rovereto per gli anni 2021/2022, portando cioè da un minimo di 0 euro per le famiglie meno abbienti ad un massimo di 140/150 per le famiglie più abbienti”. Questo è quello che dice l'ordine del giorno. Prego Consigliere Chiocchia.

Consigliere Chiocchia

Una cosa, sul testo del che abbiamo appena letto se nella parte finale ci fosse la possibilità di sostituirlo invece che “a provvedere con una prossima urgente variazione” con “provvedere con una discussione eventualmente in una Commissione Covid” sicuramente sarebbe un testo un po' più aperto e non un'imposizione che potrebbe essere recepita in maniera di quello che magari non è. Tutto qua, se se è possibile fare questa variazione il mio voto è favorevole, grazie.

Consigliere Bertoldi

Sì per noi di fatto è già così, perché è stato scritto prima decidessimo oggi che decidessimo insieme alla Commissione. Per noi va benissimo anche la modifica ovviamente sì, perché abbiamo detto che ci troviamo a fine agosto per la Commissione.

Presidente Mamone

Bisogna scriverlo però Consigliere.

Consigliere Bertoldi

Va bene, faccio la variazione, vengo lì a scriverla? Cioè al posto delle al posto delle prime tre parole e scrivo “Che venga discusso nella prima Commissione Covid”.

Presidente Mamone

Certo, apporti le modifiche che ritiene.

Consigliere Bertoldi

Se i capigruppo vogliono...

Presidente Mamone

Allora bisogna chiedere sospensione un attimo. Sospendiamo 5 minuti per concordare, prego.

^^^^^^^^^^

ore 22.37 : sospensione dei lavori

^^^^^^^^^^

ore 22.42: ripresa dei lavoriamo

^^^^^^^^^^

Presidente Mamone

Prego i Consiglieri di prendere posto, perché tra le altre cose sono già le 22:45, grazie. Scusate, allora sono state apportate delle modifiche, devo rileggere tutto un'altra volta? Solo le modifiche. Dove dice “S’impegna il Sindaco e la Giunta... a portare nella prossima Commissione Covid utile la proposta di una possibile variazione di Bilancio per finanziare per Riva...” eccetera eccetera. Bene allora, non ci sono altre dichiarazioni di voto, procediamo con la votazione. Scrutatori vi prego di aiutare.

A seguito di votazione palesemente espressa per appello nominale, ed il cui esito è proclamato dal Presidente con l’assistenza degli scrutatori, e che ha conseguito il seguente risultato:

- Consiglieri/e presenti ai fini del numero legale : n. 18
- Consiglieri/e astenuti : n. 0
- Consiglieri/e presenti ai fini della votazione : n. 18
  
- voti favorevoli n. 18 (Sindaco, Bertoldi, Betta, Caproni, Chiocchia, Chizzola, Ferraglia, Fontanella, Gatti Lucia, Grazioli, Malfer, Mamone, Mosaner, Pozzer, Salizzoni, Santoni, Serafini, Zanoni)
- contrari n. 0

Il Consiglio Comunale approva l'ordine del giorno  
nel seguente testo:

“””

*Considerando che tra le categorie colpite dagli effetti sociali della pandemia vi sono le famiglie, in particolare quelle con figli.*

*Considerando che le necessità lavorative spesso si scontrano con le esigenze di cure parentali e che in molti casi ciò va a discapito della vita lavorative e dell'indipendenza delle madri.*

*Considerando che la tipologia di lavoro dipendente e il quadro socio-economico delle famiglie fa sì che perlomeno per tutto il 2021-2022 si avrà una forte criticità sui redditi e sui patrimoni della famiglie per una larga parte della popolazione residente.*

*Considerando le misure adottate dal Comune di Trento che con 1 milione di euro sul 2021 e 2022 ha portato le rette degli asili nido, insieme al Bonus Inps, da un minimo di 0 Euro ad un massimo di 140 Euro.*

*Considerato che per le stesse misure il Comune di Rovereto ha attivato stanziamenti nella variazione di bilancio in discussione in questi giorni*

*Si impegna il Sindaco e la Giunta*

*a portare nella prossima Commissione COVID utile la proposta di una possibile variazione di bilancio per finanziare per Riva del Garda una misura che riduca le rette degli asili nido su esempio di quanto fatto dal Comune di Trento e di Rovereto per gli anni 2021 e 2022, portando cioè da un minimo di 0 Euro per le famiglie meno abbienti ad un massimo di 140-150 euro per le famiglie più abbienti.*

“””

Presidente Mamone

Sono le 22:45, direi di sospendere e di trovarci domani sera alle ore 18:30 per la seconda seduta. Grazie, buona sera a tutti.

^^^^^^^^^^

Sono le ore 22.45. Essendo stata raggiunta l'ora indicata nel programma dei lavori, la seduta viene sospesa dal Presidente e i lavori riprenderanno alle ore 18.30 di venerdì 6.08.2021, come da avviso di convocazione.

^^^^^^^^^^

**IL PRESIDENTE**  
f.to Salvatore Mamone

**IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE**  
f.to Anna Cattoi

Il Segretario Generale Reggente del Comune di Riva del Garda

**c e r t i f i c a**

che il presente verbale è stato approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 61 dd. 3.11.2021 senza rettifiche.

**IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE**  
f.to dott.ssa Anna Cattoi